
PARTE OTTAVA

DATI STATISTICI

1. — *Cenno sommario sull'attività svolta dalla Corte nel periodo compreso fra il 1° luglio 1942 e il 30 giugno 1950.* — Già nella Relazione per il precedente quinquennio si è data particolareggiata notizia (1), con dettagliati prospetti numerici e con quadri grafici, dell'attività svolta dalla Corte nell'adempimento delle sue funzioni di controllo durante i primi cinque esercizi finanziari che formano oggetto della presente relazione, e cioè dal 1942-43 al 1946-47. Ora si espongono, con analoghi criteri, i risultati conseguiti dalla Corte nello svolgimento della stessa attività di controllo nel triennio successivo, dal 1947-48 al 1949-50, raccogliendo, con l'occasione, in appositi quadri riepilogativi i dati riassuntivi relativi al considerevole sforzo compiuto dall'Istituto per affiancare in tutti questi anni di duro lavoro, e il più da presso possibile, l'opera di riordinamento e di ricostruzione del Paese nei suoi beni e nelle sue istituzioni.

A dare una sommaria idea del lavoro espletato basterà considerare che negli otto anni compresi fra il 1942-43 e il 1949-50 furono esaminati in via preventiva e ammessi al visto o a registrazione dai vari Uffici della Sezione di controllo della Corte 191.085 atti del Governo (8.501 atti di governo e 182.584 atti di amministrazione); 1.050.984 decreti ministeriali relativi ad autorizzazioni di spese, a provvedimenti concernenti il personale e ad approvazione di contratti, i quali ultimi per 62.389 si riferivano a contratti stipulati dalle singole Amministrazioni dello Stato, sia ad asta pubblica che a licitazione o trattativa privata, e per 12.627 a contratti stipulati dalle varie Amministrazioni autonome; 509.179 decreti di cessazione dal servizio o di liquidazione o perequazione del trattamento di quiescenza e 8.386 decreti relativi a costituzione o svincolo di cauzioni, 2.979.617 titoli di spesa (mandati diretti emessi in favore dei singoli creditori dello Stato e ordini di accreditamento emessi dalle singole Amministrazioni in favore dei rispettivi funzionari delegati) e 475.648 ruoli di spese fisse. Atti, tutti, sottoposti al controllo della Corte in via preventiva, come già accennato, e cioè anteriormente alla loro esecuzione.

In sede postuma furono esaminati e ammessi a discarico, nello stesso periodo di tempo, 714.662 rendiconti amministrativi prodotti dai singoli funzionari delegati a giustificazione delle somme dagli stessi erogate sui fondi ad essi accreditati dalle rispettive Amministrazioni con gli appositi ordini di accreditamento; n. 173.753 contabilità varie; n. 30.523 provvedimenti relativi alle entrate; n. 50.425.091 ordini e note di spese fisse e di debito vitalizio e n. 1.914.442 atti relativi alle varie Amministrazioni autonome, oltre a numerosi altri ordini di spese di giustizia, mandati e ordini di accreditamento ridotti o annullati o estinti e allegati alle contabilità mensili o di fine esercizio delle singole Sezioni di tesoreria o ad altre contabilità amministrative, ai rendiconti e alle contabilità dei corpi, degli istituti e degli stabilimenti militari.

A tali cifre sono poi da aggiungere le molte centinaia di migliaia di operazioni di riscontro, di notazioni, di scritturazioni, di verifiche, di ispezioni di cassa e di magazzino, cui danno annualmente luogo le particolari attribuzioni che l'Istituto assolve, in adempimento di apposite disposizioni di legge, presso l'Azienda del Contabile del portafoglio, l'Amministrazione del debito pubblico, la Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, l'Istituto poligrafico dello Stato, la Cassa speciale per i biglietti di Stato, per il costante aggiornamento del Doppio del Gran Libro del debito pub-

(1) *Relazione della Corte dei conti, cit., Volume I, Parte prima (Quinquennio 1942-1947), pag. 134 e seguenti.*

blico e per le varie Amministrazioni e gestioni autonome. Senza trascurare la considerevolissima mole di scritturazioni e di operazioni contabili cui ha dato luogo il materiale discarico da parte dei singoli Uffici di controllo di tutte le contabilità mensili di tesoreria e dei relativi titoli estinti, mandati diretti e ordinativi o buoni di subanticipazione, e che ha consentito l'approntamento e la chiusura delle scritture della Corte di ben sei esercizi finanziari in poco più di un anno al fine di porre la Corte stessa in condizione di procedere in qualunque momento alla parificazione delle proprie scritture con i competenti organi di tesoreria e di ragioneria. E ciò a prescindere dalle altre attività di controllo esercitate in pari tempo, come d'ordinario, sui bilanci e sulle gestioni degli enti sovvenzionati dallo Stato nonché dalle altre attribuzioni che la Corte esercita in sede giurisdizionale in materia di conti giudiziali, di giudizi di responsabilità, di pensioni ordinarie civili e militari, di pensioni di guerra, di indennizzi agli infortunati civili e in materia di personale.

2. — *L'incremento nell'attività della Sezione di controllo.* — Tutte queste forme di attività non solamente venivano a svolgersi in condizioni del tutto eccezionali, quali quelle determinate prima dallo stato di guerra e poi dall'immediato dopo guerra, che per le stesse straordinarie esigenze che erano chiamate a soddisfare venivano a trovarsi al di fuori della comune esperienza, sia per la novità e complessità delle questioni e dei problemi che si ponevano quotidianamente agli organi di controllo, sia per la eccezionale entità numerica dei provvedimenti e degli atti determinati dalle necessità dell'opera di ricostruzione, non ancora peraltro conclusa.

Basterà al riguardo por mente al costante e notevolissimo incremento di attività che le tavole e i prospetti allegati rispecchiano rispetto alle contrazioni, significative di per se stesse, che si erano verificate negli esercizi finanziari corrispondenti agli anni più drammatici della recente vita del Paese, il 1943-44 e il 1944-45. Così, ad esempio, i decreti sottoposti al controllo preventivo della Corte, che si erano ridotti dalla cifra di 154.797 del 1942-43 a 57.842 nel 1943-44, per passare a 63.029 nel successivo esercizio 1944-45, aumentavano a 123.007 nell'esercizio 1945-46, a 211.406 nel 1946-47, superando già in tale esercizio la consistenza del lavoro espletato nel corrispondente ramo di attività dell'esercizio 1942-43, e successivamente a 238.427 nel 1947-48, a 335.770 nell'esercizio 1948-49 e ulteriormente, nel 1949-50, a 574.356, anche in dipendenza del notevolissimo numero di decreti di perequazione di pensioni (180.343) pervenuti in tale ultimo esercizio.

E tale costante aumento di attività è altresì rappresentato dal numero dei ruoli di spese fisse e dei fogli d'ordine ammessi a registrazione presso gli Uffici di controllo della Corte (42.772 nel 1942-43; 19.194 nel 1943-44; 14.477 nel 1944-45; 39.998 nel 1945-46; 71.419 nel 1946-47; 86.106 nel 1947-48; 93.736 nel 1948-49; 107.946 nel 1949-50), e soprattutto dai titoli di spesa (mandati diretti e ordini di accreditamento), per i quali da un totale di 443.554 del 1942-43 si passa a 188.456 nel 1943-44 e 135.144 nel 1944-45, per risalire successivamente a 268.096 nel 1945-46, a 459.682 nel 1946-47, superandosi già in tale esercizio, anche in questo campo, l'attività svolta in materia nel 1942-43, e ulteriormente a 495.323 nel 1947-48, a 468.683 nel 1948-49 e 521.679 nel 1949-50, rilevandosi nel contempo una costante contrazione nell'uso degli ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati, che passano da una punta massima di 212.947 accreditamenti disposti nel 1946-47 a 180.005 nel 1947-48, a 158.249 nel 1948-49, per risalire lievemente a 181.622 nel 1949-50, in conforme svolgimento dell'azione costantemente esercitata in materia dalla Corte al fine di contenere nei limiti più bassi possibili l'impiego di tale eccezionale forma di pagamento, nell'erogazione delle spese dello Stato, dato che gli ordini di accreditamento danno luogo, come già si è rilevato (1), a un semplice riscontro, in sede postuma, della utilizzazione delle somme ricevute in accreditamento da parte dei funzionari delegati, e presenta in tal modo garanzie di gran lunga inferiori di quelle offerte dal sistema di pagamento contemplato in via normale dalla legge di contabilità generale dello Stato, quello cioè dei mandati di pagamento da emettersi direttamente a favore dei singoli creditori dello Stato sulle casse di tesoreria, poiché questi ultimi sono invece sottoposti singolarmente al più rigoroso controllo preventivo prima della loro ammissione a pagamento.

3. — *L'aumento delle spese dello Stato, con particolare riguardo a quelle erogate con mandati diretti e con ordini di accreditamento.* — Al riguardo è il caso di considerare che se l'ammontare generale dei pagamenti effettuati a carico del bilancio dello Stato con mandati diretti, ordini

(1) Vedasi retro, a pag. 195 e seg. di questa Relazione.

di accreditamento, ordini di spese fisse e di pensioni, spese di giustizia, vincite al lotto, buoni del Tesoro e titoli di debito pubblico, risulta (anche in base ai dati non ancora formalmente parificati, per gli esercizi successivi al 1943-44, ma che possono tuttavia considerarsi molto prossimi a quelli che saranno i risultati definitivi di gestione per ciascun esercizio) passato da lire 155.711.986.970 del 1942-43 e da lire 123.779.840.027 del 1943-44 a lire 356.237.282.765 nel 1944-45, a lire 424.890.292.295 nel 1945-46, a lire 906.598.469.680 nel 1946-47, a lire 1.320.799.781.250 nel 1947-48, a lire 1.489.072.080.720 nel 1948-49 e a lire 1.703.286.506.160 nel 1949-50, l'ammontare delle spese effettuate a carico dei singoli ordini di accreditamento presenta una notevole contrazione nei confronti delle spese disposte ed erogate con mandati diretti.

Mentre, infatti, fino a tutto l'esercizio 1946-47 si ebbe una prevalenza delle spese effettuate con ordini di accreditamento — in quanto i rispettivi importi ammontarono a lire 89.623.928.395 in confronto a lire 42.846.646.540 nel 1942-43, a lire 81.483.505.640 in confronto a lire 34.581.114.430 nel 1943-44, a lire 245.315.705.185 in confronto a lire 147.467.500.000 nel 1945-46 e a lire 383.406.492.950 in confronto a lire 329.236.000.000 nel 1946-47 — con la sola eccezione dell'esercizio 1944-45, nel corso del quale i pagamenti effettuati con mandati diretti superarono di circa 109 miliardi di lire i pagamenti effettuati con ordini di accreditamento, a decorrere dall'esercizio 1947-48 i pagamenti effettuati con mandati diretti si presentano di importo costantemente superiore a quelli effettuati con i fondi accreditati: lire 615.566.810.135 in confronto a lire 583.232.081.585 nel 1947-48, lire 700.939.015.105 in confronto a lire 602.177.989.985 nel 1948-49 e lire 719.836.846.730 in confronto a lire 641.237.390.220 nel 1949-50.

E a tale riguardo, perché possa aversi una più esatta comprensione delle ragioni che hanno determinato l'atteggiamento restrittivo sempre tenuto dalla Corte nei confronti del sistema di erogazione con i fondi accreditati, sembra opportuno richiamare l'attenzione sul notevolissimo scarto che si riscontra alla fine di ciascun esercizio fra l'ammontare delle somme accreditate dalle singole Amministrazioni ai dipendenti funzionari delegati e l'ammontare delle somme effettivamente utilizzate dai predetti funzionari nel corso dell'esercizio.

Limitando la rilevazione ai dati dell'ultimo triennio, si nota che nell'esercizio 1947-48, mentre gli ordini di accreditamento emessi dalle singole Amministrazioni e ammessi a registrazione da parte degli Uffici di controllo della Corte ammontarono a lire 687.838.313.100, i pagamenti effettivamente eseguiti su tali accreditamenti nel corso dell'esercizio ammontarono a lire 583.232.081.585, sì che si ebbe una differenza inerogata alla chiusura dell'esercizio di lire 104.606.231.515. Così nel 1948-49, a fronte di un ammontare di accreditamenti disposti per lire 768.496.880.600, stanno lire 602.177.989.985 effettivamente erogate, con una differenza inutilizzata di lire 166.318.890.615; e il 1949-50, in confronto di un importo di lire 811.000.348.500 accreditate, presenta pagamenti effettivi per lire 641.237.390.220, con una differenza inutilizzata a fine esercizio di lire 169.762.958.280, pari ad un quinto (esattamente il 20,93 per cento) delle somme accreditate nel corso dell'esercizio.

E la gravità dell'inconveniente rilevato non può essere sottaciuta, in quanto denota una disfunzione amministrativa, che si concreta in una inesatta valutazione delle reali esigenze di servizio, inesatta valutazione che porta a tenere impegnata, e quindi inutilizzabile, tanta parte degli stanziamenti iscritti in bilancio e a tenere immobilizzata per non breve periodo di tempo una somma così cospicua nelle casse di tesoreria.

Un notevole incremento presentano anche i pagamenti disposti con ordini di spese fisse e di pensioni, a proposito dei quali è da rilevare un costante parallelismo tra le due categorie di spese fino a tutto l'esercizio 1945-46, mentre da tale epoca un incremento pressoché doppio presentano i pagamenti di debito vitalizio, in dipendenza dei provvedimenti di miglioramento economico adottati nei confronti del personale pensionato: lire 2.224.577.725 per pensioni e lire 1.940.918.070 per spese fisse nel 1942-43, lire 2.392.793.197 e lire 2.293.052.050 nel 1943-44, lire 3.736.981.775 e lire 3.898.049.930 nel 1944-45, lire 10.440.550.580 e lire 10.690.442.960 nel 1945-46, lire 21.622.534.360 e lire 17.479.686.460 nel 1946-47, lire 39.602.577.180 e lire 31.432.807.220 nel 1947-48, lire 68.378.270.070 e lire 38.601.697.710 nel 1948-49, lire 93.087.654.880 e lire 42.651.911.080 nel 1949-50.

4. — *I risultati statistici dell'azione di controllo svolta dagli Uffici della Corte.* — L'efficacia dell'azione di controllo non può ovviamente ricondursi al semplice numero delle irregolarità rilevate ed eliminate, e nemmeno allo ammontare delle somme recuperate o comunque risparmiate nel corso di ciascun esercizio, poiché il fine del controllo di legittimità non si limita alla immediata tutela dell'interesse dell'Erario, ma si concreta piuttosto nel perseguimento di una superiore esigenza di legittimità che si afferma in modo immanente nell'esercizio di ogni attività della pubblica Amministrazione.

Ma anche a volere limitarsi a considerare i risultati conseguiti in concreto da tale azione di controllo, non può trascurarsi di avvertire che l'utilità del controllo non si esaurisce in tali risultati, e cioè nell'entità numerica degli errori, delle inadempienze, delle illegittimità, o comunque delle irregolarità effettivamente rilevate e di volta in volta eliminate, ma viene ad estendersi anche ai molti altri errori, alle irregolarità e alle inadempienze che si sarebbero potuti verificare ove fossero passate inosservate e non vi fosse la presenza in atto dell'azione di controllo della Corte.

È pertanto solamente a titolo indicativo che si dà qui sommaria notizia dei risultati tangibili, per altro imponenti, conseguiti dalla Corte nell'esercizio di tale attività di controllo, avvertendo altresì che non riesce possibile dare nemmeno un cenno largamente approssimativo del contributo che gli Uffici della Corte forniscono quotidianamente all'attività dell'Amministrazione, in immediata collaborazione con i suoi organi. La presente disamina deve, invero, necessariamente limitarsi ai soli rilievi formali, mossi cioè con regolare foglio di osservazioni da parte degli Uffici di controllo ovvero con nota di rigetto da parte dei Consiglieri delegati al controllo degli atti di ciascuna Amministrazione, che nella massima parte dei casi hanno determinato la rettifica dei singoli provvedimenti o il loro annullamento, in dipendenza delle illegittimità di volta in volta riscontrate.

Di tali osservazioni ben 164.520 furono mosse in via preventiva nel corso degli otto esercizi finanziari che formano oggetto della presente relazione; e precisamente 19.440 nel 1942-43, 6.400 nel 1943-44, 8.356 nel 1944-45, 16.603 nel 1945-46, 26.952 nel 1946-47, 24.290 nel 1947-48, 25.135 nel 1948-49 e 37.274 nel 1949-50: tali cifre sono in stretta relazione con la contrazione del numero di atti sottoposti al controllo nel periodo 1943-46 e poi con l'incremento verificatosi negli anni successivi.

Di particolare interesse i 41.871 rilievi determinati da errata applicazione di leggi o di regolamenti (5.154 nel 1942-43, 1908 nel 1943-44, 2.280 nel 1944-45, 4.866 nel 1945-46, 6.705 nel 1946-47, 6.567 nel 1947-48, 6.978 nel 1948-49, 7.413 nel 1949-50); le 7.020 osservazioni occasionate, in particolare, da violazioni alla legge del bilancio (872 nel 1942-43, 203 nel 1943-44, 1.271 nel 1946-47, 1.570 nel 1947-48, 1.472 nel 1948-49 e 1.632 nel 1949-50) e i 17.333 rilievi determinati da errori di calcolo nella liquidazione delle singole spese (1.713 nel 1942-43, 769 nel 1943-44, 1.107 nel 1944-45, 1.722 nel 1945-46, 3.928 nel 1946-47, 2.853 nel 1947-48, 2.766 nel 1948-49, 2.475 nel 1949-50).

I rilievi determinati da difetto di documentazione o da altro vizio di forma riscontrato negli atti e nei titoli di spesa furono 39.520 (4.164 nel 1942-43, 1.249 nel 1943-44, 3.441 nel 1944-45, 6.927 nel 1945-46, 6.683 nel 1946-47, 5.628 nel 1947-48, 5.825 nel 1948-49, 5.603 nel 1949-50); 22.875 quelli determinati da altre irregolarità di vario genere (3.011 nel 1942-43, 665 nel 1943-44, 4.585 nel 1946-47, 4.618 nel 1947-48, 5.257 nel 1948-49 e 4.739 nel 1949-50), e 35.831 furono le osservazioni mosse su decreti relativi a cessazioni dal servizio o a liquidazioni di pensioni (4.526 nel 1942-43, 1.606 nel 1943-44, 1.528 nel 1944-45, 3.088 nel 1945-46, 3.780 nel 1946-47, 3.054 nel 1947-48, 2.837 nel 1948-49 e 15.412 nel 1949-50, determinate queste ultime per la massima parte dall'intensificarsi del servizio di perequazione delle pensioni, — 10.012 per il solo esercizio 1949-50). —

A questi dati sono poi da aggiungere 212.764 rilievi cui hanno dato luogo, nello stesso periodo di tempo, gli atti sottoposti a controllo postumo, ed in particolare 18.609 rilievi su rendiconti, 183.654 su ordini e note di spese fisse e debito vitalizio, 864 su atti dell'Amministrazione del debito pubblico, 3.966 sugli atti relativi ai magazzini dello Stato, 2.656 su atti delle Amministrazioni autonome, 820 su atti relativi alle cauzioni dei contabili dello Stato e 2.195 per spese di giustizia.

5. — *I recuperi e le economie di bilancio conseguiti in dipendenza dei rilievi formulati dagli Uffici di controllo.* — Trascurando gli esercizi più remoti, dal 1942-43 al 1945-46, per i quali manca una esatta rilevazione delle economie di bilancio conseguite in dipendenza delle osservazioni mosse dagli Uffici della Corte sugli atti sottoposti al rispettivo controllo e, in particolare, dei recuperi effettuati o disposti di somme indebitamente erogate, si osserva che gli accertamenti relativi ai più recenti esercizi fanno ascendere a molte centinaia di milioni l'importo di tali recuperi ed economie: lire 95.645.182 per il solo secondo semestre del 1945-46, lire 318.603.380 per il 1946-47, lire 615.957.826 per il 1947-48, lire 1.222.113.686 per il 1948-49 e lire 3.302.321.248 per il 1949-50. Ed anche a tale riguardo può rilevarsi l'efficacia di gran lunga maggiore del controllo preventivo nei confronti del controllo postumo: economie e recuperi per complessive lire 4.387.845.326 in via preventiva, per il periodo considerato, a fronte di lire 1.166.795.996 in sede postuma.

Ma a tale proposito giova avvertire che l'efficacia dell'azione di controllo si manifesta in realtà di gran lunga maggiore di quanto non possa apparire a prima vista dalla semplice lettura delle cifre ora riportate, le quali, se pure notevoli per il loro aspetto finanziario ed ai fini di bilancio, non possono rivestire, come è facilmente comprensibile, che un valore puramente indicativo.

Basti considerare, a titolo di esempio, che la semplice rettifica di atti di impegno e di erogazione che abbiano a spiegare i loro effetti in due o più esercizi finanziari, quali i decreti di concessione di pensioni o di approvazione di contratti pluriennali, o i ruoli e i fogli d'ordine in materia di spese fisse, viene a comportare una economia che non si riflette solamente sul bilancio dell'esercizio nel quale ha luogo la rettifica o l'annullamento dell'atto riconosciuto illegittimo, poiché la stessa economia viene ovviamente ad estendersi e a riprodursi in tutti gli esercizi finanziari ai quali si riferiscono gli atti riconosciuti irregolari.

Così come deve tenersi presente che il bilancio dello Stato non trae vantaggio solamente dalla rettifica dei singoli errori di calcolo commessi in danno dell'Erario nella liquidazione delle singole spese, ma viene molto più spesso ad avvantaggiarsi dalla rimozione delle violazioni di leggi o di regolamenti eventualmente rilevate, perché in tal caso l'economia di bilancio non si limita all'atto o al rapporto che ha dato occasione alla violazione riscontrata, ma viene ovviamente ad estendersi a tutte le categorie di casi analoghi; allo stesso modo che una più esatta interpretazione delle varie leggi di autorizzazione delle singole spese e della stessa legge del bilancio non limita i suoi effetti ai soli aspetti giuridici della questione dalla quale essa viene determinata, ma comporta molto spesso per l'Erario notevolissime economie in dipendenza dell'adozione di nuovi criteri generali più rigorosamente aderenti allo spirito o alla lettera delle singole disposizioni.

6. — *Economie di bilancio e recuperi di particolare rilievo.* — Ad una [notevolissima economia di bilancio diede luogo un'osservazione formulata in sede di controllo preventivo su un decreto presidenziale con cui, nel dettare le norme di attuazione della legge 21 agosto 1949, n. 610, l'Amministrazione aveva stabilito un cambio fisso di lire 1.850 per ogni lira egiziana da rimborsare agli aventi diritto sul Fondo delle somme liquide sequestrate durante il periodo bellico dal Governo egiziano, assunte a carico del Governo italiano ai sensi dell'articolo 2 dell'accordo italo-egiziano del 10 settembre 1946, approvato e reso esecutivo con legge 16 maggio 1947, n. 512.

Fu al riguardo osservato che in base alle norme della menzionata legge n. 610 del 21 agosto 1949 il pagamento delle somme prelevate dal Governo egiziano in lire egiziane, sui beni dei cittadini italiani residenti in Egitto, durante il sequestro dei detti beni, doveva essere effettuato in Italia in lire italiane al cambio ufficiale in vigore per il mese di aprile del 1948, decurtato del tre per cento per diritti e spese, e cioè al cambio di sole lire 1.403.84 e non di lire 1.850 per ogni lira egiziana, tenuto presente che il cambio ufficiale per il predetto mese di aprile era stato di lire 1.447.25.

Ed il rilievo veniva riconosciuto pienamente fondato dall'Amministrazione, la quale provvede a modificare nel senso richiesto dalla Corte il decreto del Capo dello Stato (n. 782/3155 del 24 novembre 1949), dandosi luogo, in tal modo, ad una economia per l'Erario di *oltre un miliardo di lire*, tenuto conto che il carico delle lire egiziane da rimborsare ammontava a lire sterline egiziane 2.308.745 (1).

A recuperi per un notevolissimo ammontare diede anche luogo, come già si è accennato (2), la revisione dei rendiconti amministrativi dei Ministeri della difesa e della marina mercantile, che presentavano numerosissimi pagamenti, effettuati a carico dei bilanci dei predetti Ministeri in favore di cittadini italiani reduci dalla prigionia, pagamenti che avevano avuto luogo sulla base di attestazioni di credito rilasciate dalle autorità statunitensi, per prestazioni rese dai predetti reduci nel corso della prigionia di guerra negli Stati Uniti d'America.

Il competente ufficio di controllo della Corte ebbe a rilevare che si trattava di prestazioni effettuate in favore di un Governo straniero; che pertanto gli interessati risultavano titolari di un rapporto di credito verso tale Governo estero e non verso il Governo italiano; che inoltre molti pagamenti risultavano eccedenti le somme effettivamente dovute, e che per tali motivi tutti non potevano ritenersi legittimi i pagamenti disposti a carico del nostro bilancio.

(1) Con successiva apposita disposizione legislativa (articolo 10 della legge 29 gennaio 1951, n. 21) il cambio in parola venne poi elevato alla misura fissa di lire 1.850, ma tale circostanza non toglie valore al rilievo dell'Ufficio e alla economia di bilancio realizzata nel quadro delle disposizioni del tempo.

(2) Vedi pag. 199 della presente Relazione.

Le Amministrazioni interessate riconoscevano il fondamento dei rilievi dell'ufficio di controllo, e in accoglimento delle richieste della Corte provvedevano al recupero delle somme indebitamente corrisposte e al conseguente versamento in tesoreria delle somme recuperate, il cui importo complessivo risulta a tutt'oggi di ben lire 1.149.652.773, effettuando poi la liquidazione dei crediti spettanti ai reduci predetti sulla base degli accertamenti disposti, in occasione del successivo riconoscimento dei crediti degli ex prigionieri italiani da parte del Governo degli Stati Uniti e all'atto della regolazione dispostane mediante il versamento a saldo al Governo italiano di una somma a *forfait*, in dollari.

7. — *I dati relativi agli atti in giacenza.* — Mancano i dati relativi agli atti in giacenza per i più antichi esercizi finanziari (1942-43; 1943-44 e 1944-45). Ma i dati di cui si dispone per i più recenti esercizi sono più che sufficienti a sfatare, ove ve ne fosse bisogno, la leggenda che l'esercizio da parte della Corte delle attribuzioni di controllo ed essa demandate sia causa di ritardo o comunque di intralcio allo spedito svolgimento dell'attività dell'Amministrazione.

Basterà infatti considerare che su una massa di 123.007 decreti esaminati e ammessi al visto o a registrazione da parte degli Uffici della Corte nel corso dell'esercizio 1945-46 risultavano giacenti alla fine dell'esercizio, e cioè alla data del 30 giugno 1946, solamente 5.650 decreti, pervenuti per la massima parte nell'ultimo periodo dell'esercizio, e cioè nel mese di giugno, in vista appunto della chiusura dello stesso, ai fini della tempestiva utilizzazione delle residue disponibilità di bilancio; e che tale rapporto si mostra ancora più esiguo per i successivi esercizi, ove si tenga conto della crescente massa di atti pervenuti agli Uffici di controllo nel corso di tali esercizi: 14.506 atti in giacenza al 30 giugno 1947 su 211.406 atti pervenuti nel corso dell'esercizio 1946-47; 9.512 su 238.427 alla data del 30 giugno 1948; 13.684 su 335.770 alla data del 30 giugno 1949 e 18.280 su 574.356 alla data del 30 giugno 1950.

E lo stesso va detto per i ruoli di spese fisse — 733 su 39.998 alla fine dell'esercizio 1945-46; 5.169 su 71.419 alla data del 30 giugno 1947; 2.631 su 88.106 al 30 giugno 1948; 2.096 su 93.736 alla data del 30 giugno 1949 e 16.827 su 107.946 al 30 giugno 1950 — ed in misura ancora più incisiva per i titoli di spesa, per i quali il fenomeno potrebbe rivestire un aspetto particolarmente delicato, atteso il generale interesse da parte dei creditori dello Stato alla sollecita liquidazione delle rispettive spettanze e alla pronta riscossione dei loro crediti, una volta liquidati. I titoli di spesa giacenti alla data del 30 giugno 1946 per il complesso delle varie Amministrazioni erano infatti solamente 1.980, anch'essi pervenuti per la quasi totalità negli ultimi giorni dell'esercizio ai fini dell'impegno nelle scritture dell'esercizio in scadenza e della loro ammissione a pagamento e conseguente erogazione nel successivo mese di luglio, in sede di esercizio suppletivo, su una massa di 268.096 mandati diretti e ordini di accreditamento sottoposti a controllo preventivo nel corso dell'esercizio 1945-46; 5.630 i titoli di spesa in giacenza al 30 giugno 1947 su una massa di 459.682 titoli ammessi a pagamento nel corso dell'esercizio 1946-47; 10.115 su 495.323 alla data del 30 giugno 1948; 9.455 su 468.683 al 30 giugno 1949 e *solamente 36* alla data del 30 giugno 1950 su una massa di 521.679 mandati e ordini ammessi a pagamento nel corso dell'esercizio 1949-50.

Per quanto attiene agli atti soggetti al controllo postumo, erano in attesa di esame alla detta data del 30 giugno 1950 121.853 rendiconti amministrativi; 865.237 contabilità varie, costituite per la massima parte da ordinativi di pagamento in materia di spese fisse e di pensioni; 86.921 decreti soggetti a controllo consuntivo; 5.705 titoli di spesa e 19.079 ruoli di variazione soggetti e controllo postumo.

8 — *Il servizio di revisione dei rendiconti amministrativi.* — Una certa contrazione, nei confronti dell'esercizio 1942-43, presenta il servizio di revisione dei rendiconti amministrativi (176.936 nel 1942-43; 145.240 nel 1943-44; 32.933 nel 1944-45; 103.071 nel 1945-46; 14.289 nel 1946-47; 24.382 nel 1947-48; 49.716 nel 1948-49; 168.095 nel 1949-50) sia a motivo delle più pressanti esigenze determinate dall'intenso ritmo di svolgimento nello stesso periodo di tempo del controllo preventivo, sia in dipendenza del mancato afflusso alla Corte nell'immediato dopo guerra di molti dei rendiconti cui sono tenuti i singoli funzionari delegati, talché la giacenza di tali rendiconti presso i vari uffici di controllo aveva potuto ridursi alla data del 30 giugno 1949 alla cifra di 55.729.

Essendosi peraltro ripresa con maggiore impulso la produzione di tali rendiconti, anche in attuazione delle particolari disposizioni dettate con il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, per la resa dei conti arretrati e sospesi per causa di guerra, si è venuto a verificare

nell'esercizio 1948-49 un afflusso di 166.142 rendiconti ai vari uffici di controllo e di 117.793 rendiconti nell'esercizio 1949-50.

A tale riguardo, pur tenendo conto delle particolari circostanze nelle quali l'Amministrazione e i suoi funzionari delegati si sono trovati ad operare nell'immediato dopoguerra nonché delle difficoltà che ancora si frappongono, in qualche caso, al reperimento delle necessarie documentazioni o alla raccolta delle documentazioni sostitutive di quelle andate distrutte o smarrite per causa di guerra, e che ancora occupano i Comitati ministeriali all'uopo istituiti, in esecuzione dell'articolo 4 del menzionato decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, non può omettersi di richiamare l'attenzione sul fatto che, malgrado i richiami e le sollecitazioni della Corte, l'ammontare complessivo di lire 109.543.680.935, che non risultava ancora giustificato alla data del 30 giugno 1943 con la regolare trasmissione dei rendiconti dei singoli funzionari delegati alla Corte, è salito a lire 180.795.611.362,88 al 30 giugno 1944, a 288.398.963.210,08 lire al 30 giugno 1945, e a lire 490.472.482.652,39, 829.316.141.470,19, 1.238.078.203.665,65, 1.616.047.044.283,15 e 1.917.982.951.239,65 rispettivamente alla stessa data del 1946, 1947, 1948, 1949 e 1950. E l'inconveniente è di grave rilievo, anche se può prevedersi un miglioramento di tale situazione in vista di una più larga applicazione delle disposizioni dettate dal decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, per affrettare la resa dei conti arretrati e la revisione dei conti stessi per mezzo degli uffici decentrati.

9. — *L'attività degli Uffici decentrati.* — Una menzione a parte meritano gli Uffici decentrati, e cioè quegli Uffici che la Corte ha costituito in attuazione di particolari disposizioni di legge o presso le Regioni di nuova istituzione (Sicilia, Sardegna, Trentino-Alto Adige) o presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche (Ancona, Aquila, Bari, Bologna, Catanzaro, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento e Venezia) al fine di affiancare nel modo più immediato ed efficiente l'imponente opera di ricostruzione materiale del Paese, non ancora ultimata.

I predetti Uffici hanno iniziato per la massima parte la loro attività nell'esercizio 1945-46, e dopo un breve periodo di orientamento e di organizzazione hanno visto aumentare rapidamente il loro lavoro. Il totale degli atti sottoposti a controllo presso i detti Uffici sale, infatti, da 56.367 nel 1945-46, a 169.489 nel 1946-47, a 226.254 nel 1947-48, a 224.174 nel 1948-49 e a 249.880 nel 1949-50, con un totale di 926.164 atti esaminati e ammessi al visto o a registrazione nel corso del quinquennio 1945-50.

Di tali atti, i soli decreti provveditoriali, o comunque di altri organi regionali, ascendono alla cospicua cifra di 319.847 (27.690 nel 1945-46, 75.217 nel 1946-47, 77.078 nel 1947-48, 70.444 nel 1948-49 e 69.418 nel 1949-50). E di questi ben 112.288, per il triennio 1947-50, si riferiscono a decreti di approvazione di contratti stipulati a seguito di licitazioni o trattative private o di appalti-concorso o di progetti di opere e di lavori eseguiti in economia, in amministrazione diretta o a cottimo fiduciario; e precisamente 997 decreti relativi a contratti e 41.350 a progetti nell'esercizio 1947-48; 1.706 a contratti e 35.441 a progetti nel 1948-49; 1.572 a contratti e 31.222 a progetti nel 1949-50. Di tali contratti e progetti di opere o di lavori 20.775 sono stati sottoposti al parere preventivo dei locali Comitati tecnici amministrativi nel corso dell'esercizio 1947-48, 14.336 nel 1948-49, 10.323 nel 1949-50.

I titoli di spesa sottoposti a controllo preventivo e ammessi a registrazione presso gli Uffici decentrati (mandati e ordini di accreditamento presso la Sezione e la Delegazione di controllo per la Sicilia e la Sardegna e ordinativi diretti e buoni di subanticipazione emessi dai singoli Provveditorati regionali sui fondi agli stessi accreditati con gli usuali ordini di accreditamento dall'Amministrazione centrale dei lavori pubblici) furono 564.308 nel quinquennio 1945-50, e precisamente 28.466 nel 1945-46, 94.052 nel 1946-47, 149.154 nel 1947-48, 150.245 nel 1948-49 e 142.391 nel 1949-50.

Al riguardo torna a proposito ricordare che il decentramento del controllo presso i menzionati Uffici regionali voleva essere un esperimento della possibilità di estendere all'attività degli Uffici periferici il controllo preventivo con tutte le sue garanzie e con tutta la sua efficacia. E alla luce dei risultati conseguiti nel quinquennio deve convenirsi che l'esperimento è felicemente riuscito, presentandosi anzi come un armonico temperamento delle più pressanti esigenze dell'Amministrazione e di quelle, imprescindibili, del controllo.

Particolare rilievo merita l'azione spiegata dagli Uffici decentrati della Corte per contenere il ricorso ai buoni di subanticipazione da parte dei Provveditorati regionali. L'indulgere nell'abuso di subanticipazioni da parte dei funzionari delegati sarebbe venuto a frustrare le finalità stesse del decentramento, che in tanto presentava una reale utilità in quanto veniva a consentire un adeguato esercizio della funzione di controllo in via preventiva. Ed appunto

perciò, rilevatosi l'inconveniente nel primo periodo di attività di tali Uffici (9.911 ordinativi diretti in confronto a 16.760 buoni di subanticipazione nel 1945-46 e 11.277 ordinativi a fronte di 78.270 buoni nel 1946-47), è stata svolta un'azione sempre più intensa al fine di ridurre l'impiego dei buoni di subanticipazione, conseguendosi risultati positivi (125.813 ordinativi in confronto a 16.795 buoni nel 1947-48, 125.323 ordinativi e 11.962 buoni nel 1948-49 e 120.104 ordinativi diretti in confronto a soli 8.081 buoni di subanticipazione nel 1949-50, per un ammontare complessivo di lire 367.937.972.305,32 erogate con ordinativi diretti e lire 130.882.314.951,14 disposte con buoni - rispettivamente lire 12.487.309.076,31 con ordinativi e lire 15.070.554.679,10 con buoni nel 1945-46, lire 57.905.531.289,22 e lire 34.114.749.048,87 nel 1946-47; lire 104.580.145.023,89 e lire 30.077.671.105,75 nel 1947-48; lire 104.528.041.874,97 e lire 29.598.059.610,80 nel 1948-49; lire 88.436.945.040,93 e lire 22.021.280.506,62 nel 1949-50).

Anche per questi Uffici decentrati si presentano minime le giacenze di fine esercizio a fronte della massa degli atti sottoposti a controllo nel corso dei vari esercizi (994 atti in giacenza alla data del 30 giugno 1946 su un totale di 56.164 provvedimenti sottoposti a controllo preventivo nel 1945-46; 1.405 su 107.269 nel 1946-47; 2.172 su 226.232 nel 1947-48; 1.794 su 220.689 nel 1948-49; 3.462 su 211.809 nel 1949-50) e addirittura nulle per i titoli di spesa, ordinativi e buoni per i primi esercizi di attività degli uffici (1945-46, 1946-47 e 1947-48), mentre al 30 giugno 1949 risultavano giacenti in attesa di esame solo 37 ordini di pagamento su un totale di 137.285 titoli ammessi al visto o a registrazione, e al 30 giugno 1950 solo 248 titoli a fronte di 128.185 titoli visti e ammessi a pagamento.

Della operosità degli Uffici decentrati della Corte nel periodo di loro attività e del loro incessante contributo all'aggiornamento della legislazione, specie nella materia delle opere pubbliche, si è data adeguata notizia in altra parte della presente relazione. Limitando qui l'esposizione ai nudi risultati statistici riassuntivi si osserva che: 37.787 furono i rilievi formali per illegittimità riscontrate sugli atti sottoposti a controllo nel periodo compreso fra il 1° luglio 1945 e il 30 giugno 1950, 2.313 nel 1945-46, 6.198 nel 1946-47, 8.797 nel 1947-48, 10.282 nel 1948-49 e 10.197 nel 1949-50; e di questi 11.841 furono fatti per violazione di leggi e di regolamenti (892 nel 1945-46, 1.974 nel 1946-47, 2.877 nel 1947-48, 3.063 nel 1948-49, 3.035 nel 1949-50); 2.770 per violazioni della legge di bilancio (481 nel 1946-47, 972 nel 1947-48, 651 nel 1948-49 e 666 nel 1949-50); 11.018 per illegittimità determinate da incompleta documentazione degli atti o da altri vizi di forma (1.274 nel 1945-46, 1.794 nel 1946-47, 2.104 nel 1947-48, 2.767 nel 1948-49 e 3.079 nel 1949-50); 4.054 per errori di calcolo (147 nel 1945-46, 747 nel 1946-47, 1.047 nel 1947-48, 1.154 nel 1948-49 e 959 nel 1949-50) e 8.104 per altre irregolarità (1.202 nel 1946-47, 1.797 nel 1947-48, 2.647 nel 1948-49 e 2.458 nel 1949-50).

Né può tacersi il considerevole contributo che gli Uffici decentrati hanno fornito e tuttavia forniscono all'ammontare delle somme recuperate o comunque risparmiate in dipendenza dei rilievi mossi dalla Corte nell'esercizio delle sue funzioni di controllo. L'ammontare di tali recuperi ed economie per i predetti Uffici decentrati è stato, infatti, di lire 2.131.415.096,30 per il quinquennio 1945-50, così ripartite fra i vari esercizi: lire 36.000.672,30 per il 1945-46, lire 199.686.769 per il 1946-47, lire 396.274.122 per il 1947-48, lire 673.610.983 per il 1948-49 e lire 825.842.550 per il 1949-50.

Agli inizi del loro funzionamento gli Uffici decentrati non potevano ovviamente avere occasione di svolgere in sede postuma un'attività meritevole di particolare menzione (211 contabilità ammesse a discarico nel 1945-46; 220 nel 1946-47 e solamente 22 nel 1947-48). Ma anche in questo aspetto l'attività degli Uffici decentrati è venuta assumendo sempre maggior rilievo nei più recenti esercizi, soprattutto in relazione alla più completa attuazione delle disposizioni dettate dal decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180, per addivenire alla eliminazione dell'arretrato venutosi a costituire presso le singole Amministrazioni in materia di rendiconti amministrativi e di conti giudiziali arretrati e sospesi per cause di guerra attraverso la revisione decentrata. Le contabilità e i rendiconti revisionati e ammessi a discarico presso gli Uffici decentrati salgono infatti a 3.485 nell'esercizio 1948-49 e a 38.071 nel 1949-50, e i rendiconti e i conti giudiziali in giacenza e in attesa di esame alla data del 30 giugno 1950 ammontavano a 24.984.

10. - *Le registrazioni con riserva e l'attività consultiva.* — Non si possono chiudere queste brevi note illustrative senza fare menzione dei dati statistici attinenti al contributo che la Corte fornisce al continuo aggiornamento della legislazione, richiamando l'attenzione del Governo e delle singole Amministrazioni sulla necessità che sia dato nuovo o migliore assetto a materie e rapporti, o segnalando, al fine di ovviarvi, gli inconvenienti cui abbia dato luogo l'applicazione di particolari disposizioni di legge e lo stesso svolgimento della complessa e molteplice attività amministrativa.

Agli elenchi delle registrazioni con riserva effettuate nel quinquennio 1942-47 e dei provvedimenti legislativi e normativi sui quali venne chiesto nello stesso periodo di tempo il parere della Corte, già allegati alla Relazione per il quinquennio 1942-47, si fanno pertanto seguire con la presente Relazione analoghi elenchi per il triennio successivo 1947-50, dai quali risulta che i provvedimenti ammessi a registrazione con riserva nel periodo compreso tra il 1° luglio 1942 e il 30 giugno 1950 furono complessivamente 323 (28 nel 1942-43, 22 nel 1943-44, 104 nel 1944-45, 50 nel 1945-46, 64 nel 1946-47, 27 nel 1947-48, 20 nel 1948-49 e 8 nel 1949-50), e che 201 furono nello stesso periodo di tempo i provvedimenti sui quali la Corte ebbe ad esprimere il suo parere in Sezioni riunite (15 nel 1942-43, 1 nel 1943-44; 8 nel 1944-45, 31 nel 1945-46, 35 nel 1946-47, 58 nel 1947-48, 27 nel 1948-49 e 26 nel 1949-50).

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	Decreti (provvedimenti relativi al personale, autorizzazioni di spese, approvazione di contratti, ecc.)	Mandati	Ordini di accredita- mento	Ruoli di spese fisse e fogli d'ordine	Contabi- lità varie	Rendiconti relativi a ordini di accredita- mento	TOTALI
Africa italiana	6.256	35.233	361	316	5.046	240	47.452
Agricoltura e foreste . .	8.752	19.268	8.038	1.677	—	373	38.108
Alimentazione	449	2.344	1.355	21	—	284	4.453
Assistenza post-bellica	—	—	—	—	—	238	238
Commercio con l'estero	288	2.253	35	—	—	109	2.685
Difesa - Aeronautica . .	5.357	6.311	2.993	—	—	1.002	15.663
Difesa - Esercito . . .	13.873	12.651	6.453	171	—	7.920	41.068
Difesa - Marina	12.325	8.969	6.762	2.368	379	917	31.720
Esteri	2.276	11.697	216	221	3.241	96	17.747
Finanze	9.186	31.897	30.938	9.723	13	1.303	83.060
Grazia e giustizia . . .	8.387	16.531	9.699	5.972	—	2.561	43.150
Industria e commercio	1.380	15.441	255	697	1.547	234	19.554
Interno	10.998	23.485	37.655	44.455	—	3.772	120.365
Istruzione pubblica . .	19.933	27.123	31.353	13.199	3.042	215	94.865
Lavori pubblici: Ammi- nistratozione centrale.	4.422	38.860	23.599	4.635	—	1.995	73.511
Lavori pubblici: (Prov- veditorati regionali alle opere pubbli- che (a)	61.806	—	—	—	—	—	61.806
Lavoro e previdenza sociale	2.776	9.914	5.255	431	—	108	18.484
Marina mercantile . . .	2.311	6.380	951	157	300	—	10.099
Presidenza del Consi- glio	2.930	14.334	4.235	518	—	807	22.824
Tesoro	4.354	28.687	8.562	1.302	—	1.114	44.019
Trasporti: Ispettorato generale della moto- rizzazione civile e dei trasporti in con- cessione	819	3.940	1.290	243	1.224	1.094	8.610
	178.878	315.318	180.005	86.106	14.792	24.382	799.481

(a) Ai dati esposti per i Provveditorati regionali alle opere pubbliche sono poi da aggiungere 125.813 ordinativi diretti e 16.795 buoni di subanticipazione emessi nel corso dell'esercizio 1947-48 sui fondi accreditati. Per la dettagliata attività svolta nel predetto esercizio 1947-48 dagli Uffici decentrati presso le regioni siciliana e sarda, nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi, del resto, l'allegato prospetto n. 22.

Nota: Oltre a 43.760 atti di governo e di amministrazione come dall'allegato n. 2; a 3.586 provvedimenti riguardanti le entrate; a 228.927 ordini e note di spese fisse e di debito vitalizio; a 28.622 atti diversi relativi alle Amministrazioni e gestioni autonome; a 12.678 decreti di cessazione dal servizio e di liquidazione di pensione al personale civile e militare; a 37.351 atti e 79.768 fogli di ruolo di debito pubblico; a 494 contabilità relative alla gestione dei magazzini dello Stato; e a 3.111 decreti relativi al servizio delle cauzioni.

Si aggiungano numerosi ordini di spese di giustizia, mandati estinti e documenti allegati alle varie contabilità amministrative, ai rendiconti e alle contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, oltre a numerosissime altre operazioni di riscontro e verifica di cassa ed ordini di portafoglio.

ATTI DEL GOVERNO SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	ATTI DI GOVERNO					ATTI DI AMMINISTRAZIONE				
	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1948	Ammessi	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1948	Ammessi
Africa italiana	4	—	—	—	4	—	—	—	—	—
Agricoltura	57	—	—	—	57	493	439	54	12.395	
Commercio con l'estero	6	1	—	1	5	319	8	1	318	
Difesa - Aeronautica	9	—	—	—	9	76	—	—	76	
Difesa - Esercito	69	4	2	2	67	4	—	—	4	
Difesa - Marina	17	—	—	—	17	31	—	—	31	
Esteri	107	15	13	2	105	2.064	231	231	1.833	
Finanze	140	13	13	—	140	9.372	836	159	9.213	
Grazia e giustizia	88	—	—	—	88	9	—	—	9	
Industria e commercio	79	13	13	—	79	1.380	39	15	1.365	
Interno	547	49	41	8	539	11.522	242	194	11.328	
Istruzione pubblica	371	60	58	2	369	111	2	—	111	
Lavori pubblici	71	—	—	—	71	24	—	6	18	
Lavoro e previdenza	101	10	10	—	101	122	—	—	122	
Marina mercantile	25	—	—	—	25	2	—	—	2	
Presidenza del Consiglio	179	1	1	—	179	125	1	—	125	
Tesoro	219	18	17	1	218	4.423	110	229	4.194	
Trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione).	17	—	—	—	17	43	2	—	43	
	2.106	184	168	16	(a) 2.090	41.076	1.910	889	(b) 40.187	

(a) Oltre a 59 atti di governo relativi alle Aziende autonome (7 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 21 per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 31 per l'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni).

(b) Oltre 1424 atti di Amministrazione (10 per l'Azienda di Stato delle foreste demaniali; 1988 per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 16 per l'Amministrazione delle Poste e Telegraf).

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge sul bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Africa italiana	42	15	83	78	89	307
Agricoltura e foreste . . .	26	148	436	113	173	896
Alimentazione	2	3	26	12	9	52
Assistenza post-bellica . .	—	—	—	—	—	—
Commercio con l'estero . .	16	5	10	3	4	38
Difesa - Aeronautica . . .	229	112	405	61	191	998
Difesa - Esercito	786	40	450	111	613	2.000
Difesa - Marina	542	16	439	217	437	1.651
Esteri	381	56	355	258	309	1.359
Finanze	191	7	216	112	182	708
Grazia e giustizia	507	54	78	93	107	839
Industria e commercio . .	126	29	161	82	31	429
Interno	555	399	615	331	405	2.305
Istruzione pubblica	334	122	142	188	217	1.003
Lavori pubblici: Amministrazione centrale . .	180	6	72	36	81	375
Lavori pubblici: Provveditorati regionali alle opere pubbliche	1.970	486	1.775	976	1.486	6.693
Lavoro e previdenza sociale	45	15	99	34	48	241
Marina mercantile	25	2	40	16	43	126
Presidenza del Consiglio . .	3	3	20	23	16	65
Tesoro	524	52	180	96	147	999
Trasporti: Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione .	83	—	26	13	30	152
	6.567	1.570	5.628	2.853	4.618	21.236

Nota: Per la dettagliata notizia delle osservazioni mosse nel corso dell'esercizio 1947-48 dagli Uffici decentrati della Corte presso le Regioni siciliana e sarda, nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche nello svolgimento delle attribuzioni di competenza, veggasi l'allegato prospetto n. 28.

Oltre a 3.054 rilievi per decreti di cessazione dal servizio e di liquidazione di pensione; a 3.104 rilievi su rendiconti amministrativi; a 24.684 rilievi su ordini e note di spese fisse e di debito vitalizio; a 107 rilievi su atti dell'Amministrazione del debito pubblico; a 179 rilievi su atti relativi ai magazzini dello Stato; a 284 rilievi su atti delle Amministrazioni autonome e a 104 rilievi relativi alle cauzioni dei contabili dello Stato.

ESERCIZIO 1947-48

ALLEGATO N. 4

**DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI AMMESSI AL VISTO
E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DI CONTROLLO DELLA SEDE CENTRALE**

AMMINISTRAZIONI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI STIPULATI			Contratti sui quali fu chiesto il parere del Consiglio di Stato
	ad asta pubblica	a licitazione o a trattativa privata	TOTALE	
Africa italiana	—	548	548	—
Agricoltura e foreste	3	42	45	5
Commercio con l'estero	—	—	—	—
Difesa - Aeronautica	47	273	320	47
Difesa - Esercito	220	1.907	2.127	79
Difesa - Marina	—	570	570	95
Esteri	—	98	98	—
Finanze	9	339	348	55
Grazia e giustizia	44	212	256	—
Industria e commercio	—	14	14	2
Interno	—	208	208	77
Istruzione pubblica	—	198	198	6
Lavori pubblici	—	2.356	2.356	312
Lavoro e previdenza sociale	—	34	34	6
Marina mercantile	—	49	49	1
Presidenza del Consiglio	—	39	39	3
Tesoro	—	139	139	36
Trasporti: Ispettorato generale della motorizza- zione civile e dei trasporti in concessione . . .	—	66	66	9
	323	7.082	(a) 7.405	733

(a) Oltre a 3.988 contratti delle Amministrazioni autonome, dei quali 1.022 dell'Amministrazione dei monopoli di Stato; 103 dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali; 318 dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali e 2.545 delle Aziende postale, telegrafica e telefonica. Per i decreti di approvazione di contratti e di progetti di opere o di lavori ammessi al visto o a registrazione nel corso dell'esercizio 1947-48 presso gli Uffici di controllo della Corte decentrate presso i singoli Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi il prospetto n. 5.

ESERCIZIO 1947-48

ALLEGATO N. 5

**DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI E DI PROGETTI DI OPERE E
DI LAVORI AMMESSI AL VISTO E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI
DI CONTROLLO DECENTRATI**

UFFICI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI			Contratti e progetti per i quali venne chiesto il parere del locale Comitato tecnico amministrativo
	Contratti stipulati a licitazione o a trattativa privata o a seguito di appalto-concorso	Progetti di opere e di lavori eseguiti in economia (cottimo fiduciario o amministrazione diretta)	TOTALE	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana .	153	2.766	2.919	2.660
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	74	1.057	1.131	84
Uffici decentrati presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche :				
Provveditorato Ancona	5	2.944	2.949	1.873
Provveditorato Aquila	49	3.169	3.218	1.372
Provveditorato Bari	13	1.942	1.955	302
Provveditorato Bologna	—	2.154	2.154	2.154
Provveditorato Catanzaro	154	1.054	1.208	984
Provveditorato Firenze	10	6.119	6.129	2.961
Provveditorato Genova	117	1.507	1.624	713
Provveditorato Milano	97	1.413	1.510	1.339
Provveditorato Napoli	133	4.260	4.393	670
Provveditorato Perugia	—	227	227	94
Provveditorato Potenza	76	517	593	443
Provveditorato Roma	65	5.889	5.954	420
Provveditorato Torino	7	1.281	1.288	498
Provveditorato Trento	—	38	38	30
Provveditorato Venezia	44	5.051	5.095	4.208
	997	41.388	42.385	20.805

ACCREDITAMENTI CONCESSI AI FUNZIONARI DELEGATI

AMMINISTRAZIONI	ACCREDITAMENTI PER L'ESERCIZIO 1947-48			ACCREDITAMENTI PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI			TOTALE COMPLESSIVO degli accreditamenti rimasti da giustificare al 30 giugno 1948
	Concessi	Giustificati in base a rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1948	Da giustificare al 30 giugno 1947	Giustificati durante l'esercizio 1947-48 in base a rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1948	
Finanze	37.978.796.334,92	587.564.626,23	37.391.231.708,69	37.158.391.414,21	3.842.046.425,33	33.316.344.988,88	70.707.576.697,57
Grazia e Giustizia	10.235.205.535,66	2.183.885.748,30	8.051.319.787,36	8.669.392.707,15	—	8.669.392.707,15	16.720.712.494,51
Affari Esteri	93.948.932,15	23.822.786,50	70.126.145,65	112.677.190,82	63.319.785,23	49.357.405,39	119.483.551,01
Istruzione Pubblica	20.214.294.464,14	13.378.328,53	20.200.916.135,61	22.818.097.660,42	143.959.633,82	22.674.138.026,60	42.875.054.162,21
Interno	102.370.706.215,63	509.950.009,38	101.860.756.206,30	161.423.453.314,74	12.638.724.839,21	148.789.733.475,53	250.650.489.681,83
Lavori Pubblici	153.245.654.735,54	25.933.355.684,65	127.312.299.050,89	160.318.017.291,53	34.219.183.846,75	126.098.833.444,78	253.411.132.495,67
Poste e Telecomunicazioni	100.000,00	—	100.000,00	—	—	—	100.000,00
Difesa-Esercito	143.207.403.254,45	—	143.207.403.254,45	266.056.758.371,59	43.371.892.826,04	222.684.865.545,55	365.892.268.300,00
Difesa-Marina	50.868.425.645,57	—	50.848.425.645,57	66.389.598.821,08	30.297.616.066,65	36.091.982.151,43	86.960.407.800,00
Difesa-Aeronautica	23.255.971.542,95	—	23.255.971.542,95	39.795.546.391,18	6.262.989.734,13	33.532.556.657,05	56.788.528.200,00
Agricoltura	11.561.794.390,19	604.306.259,43	10.957.488.070,76	1.708.077.985,54	363.128.287,20	1.344.949.698,54	12.302.437.769,10
Industria e Commercio	777.149.799,45	5.444.340,27	771.705.458,18	625.701.271,68	11.860.522,90	613.840.748,78	1.385.546.207,66
Tesoro	23.289.667.112,03	3.949.094.586,16	19.340.572.525,87	27.943.967.253,66	3.662.130.985,79	24.281.836.270,87	43.622.403.796,79
Bilancio	15.000,00	15.000,00	—	—	—	—	—
Commercio Estero	5.073.000,00	4.615.266,30	3.457.733,70	4.789.814.649,19	402.378.699,99	4.387.435.949,20	4.390.893.682,90
Africa italiana	2.526.570.102,00	1.245.018.916,45	1.281.521.185,55	1.698.772.756,73	900.925.251,26	707.847.505,47	1.989.368.691,02
Marina Mercantile	820.663.748,96	—	820.663.748,96	33.803.536,50	33.803.536,50	—	820.663.748,96
Trasporti	642.877.079,71	—	642.877.079,71	1.789.893.790,12	(b) 1.444.061.149,53	345.832.640,59	988.709.720,30
Lavori e Previdenza Sociale	2.157.864.749,63	259.731.389,71	1.898.033.369,92	1.568.420.845,95	3.135.105,40	1.565.285.740,55	3.463.319.110,47
Comunicazioni (stralcio)	—	—	—	2.110.524.258,64	—	2.110.524.258,64	2.110.524.258,64
Cultura-Popolare (stralcio)	—	—	—	5.899.589,75	3.718.745,88	2.180.843,87	2.180.843,87
Italia occupata (stralcio)	—	—	—	319.650.000,00	—	319.650.000,00	319.650.000,00
Produzione Bellica	—	—	—	612.967.674,11	—	612.967.674,11	612.967.674,11
Assistenza Post Bellica (stralcio)	—	—	—	23.438.443.988,90	1.499.874.306,65	21.938.569.682,15	21.938.569.682,15
Consulta (stralcio)	—	—	—	4.575.000,00	—	4.575.000,00	4.575.000,00
Costituente (stralcio)	—	—	—	8.690.707,00	8.056.109,15	634.597,85	634.597,85
	(a) 583.232.081.583,08	(c) 35.237.242.932,21	547.934.868.650,87	829.316.141.470,19	(c) 139.172.806.454,41	690.143.335.015,78	1.238.078.203.666,65

(a) Oltre a 46.155.759.008,34 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome, e precisamente: 581.681.688,63 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 676.681,29 per il Fondo per il culto; 1.602.883,65 per i Patrimoni riuniti ex economici; 232.100,00 per il Fondo di beneficenza e religione per la città di Roma; 221.793.215,00 per gli Archivi notarili; 596.457,35 per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia; 45.134.884.732 per i Monopoli di Stato; 171.555.382,56 per l'Azienda Monopoli banane; 42.735.867,86 per l'Istituto agronomico dell'Africa italiana e 57.510.335.922,99 anticipate ai Provveditorati agli studi mediante mandati diretti speciali con l'obbligo del rendimento del conto.

(b) Compresse L. 1.373.963.434,31 relative al bilancio dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per il Territorio Libero di Trieste. (c) Oltre a 20.107.739.598,90 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome, e precisamente: 964.725 per la gestione speciale del lavoro portuale; 252.687.146,58 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 746.482,51 per il Fondo per il culto; 1.017.489,73 per i Patrimoni riuniti ex economici; 242.100 per il Fondo di beneficenza e religione per la città di Roma; 19.723.090,857,00 per i Monopoli di Stato; 91.765.059,69 per l'Azienda Monopoli banane; 36.629.281,04 per l'Istituto agronomico dell'Africa italiana; 596.457,35, per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia.

Nota: I dati esposti nel presente prospetto sono suscettibili di variazione, in relazione all'accertamento dei risultati di gestione dell'esercizio in sede di parificazione.

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	Decreti (provvedimenti relativi al personale, autorizzazioni di spese, approvazioni di contratti, ecc.)	Mandati	Ordini di accredita- mento	Ruoli di spese fisse e fogli d'ordine	Contabi- lità varie	Rendiconti relativi ad ordini di accredita- mento	TOTALI
Africa italiana	5.907	33.008	483	348	2.875	466	43.087
Agricoltura e foreste	19.343	23.185	6.667	1.853	—	51	51.099
Alimentazione	580	3.350	739	295	—	42	5.006
Assistenza post-bellica	—	—	—	—	—	57	57
Commercio con l'estero	297	2.066	43	—	—	149	2.555
Difesa - Aeronautica	5.721	8.556	3.702	—	—	3.680	21.659
Difesa - Esercito	15.871	12.986	7.757	258	—	10.622	47.494
Difesa - Marina	10.612	6.550	5.485	2.398	398	1.339	26.782
Esteri	2.411	13.496	187	88	1.843	1.246	19.271
Finanze	9.366	23.167	27.201	11.506	13	1.381	72.634
Grazia e giustizia	8.831	16.005	8.958	8.624	—	1.922	44.340
Industria e commercio	1.259	12.910	184	770	—	206	15.329
Interno	13.765	24.558	20.201	45.672	4.438	11.352	119.986
Istruzione pubblica	20.491	26.595	33.215	13.360	2.965	4.457	101.083
Lavori pubblici: Ammi- nistratozione centrale	7.879	35.142	18.878	2.222	—	5.012	69.133
Lavori pubblici: Prov- veditorati regionali alle opere pubbliche (a)	57.968	—	—	—	—	3.433	61.401
Lavoro e previdenza so- ciale	2.380	11.146	7.975	927	—	993	23.421
Marina mercantile	3.919	6.026	1.086	458	288	1.398	13.175
Presidenza del Consiglio	3.238	18.295	4.807	796	—	809	27.945
Tesoro	6.428	29.102	9.051	3.225	—	230	48.036
Trasporti: Ispettorato generale della moto- rizzazione civile e dei trasporti in conces- sione	872	4.291	1.630	936	1.447	871	10.047
	197.138	310.434	158.249	93.736	14.267	49.716	823.540

(a) Ai dati esposti per i Provveditorati regionali alle opere pubbliche sono poi da aggiungere 125.323 ordinativi diretti e 11.962 buoni di subanticipazione emessi nel corso dell'esercizio 1948-49 sui fondi accreditati. Per la dettagliata attività svolta dagli Uffici decentrati presso le regioni siciliana e sarda, nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi, del resto, l'allegato prospetto n. 23.

Nota: Oltre a 50.686 atti di governo e di amministrazione come da allegato n. 8; a 3.566 provvedimenti riguardanti le entrate; a 217.739 ordini e note di spese fisse e debito vitalizio; a 237.420 atti diversi relativi alle Amministrazioni e gestioni autonome: a 86.125 decreti di cessazione dal servizio e di liquidazione di pensione al personale civile e militare; a 40.009 atti e 57.048 fogli di ruolo di debito pubblico; a 352 contabilità relative alla gestione dei magazzini dello Stato; e a 1.821 decreti relativi al servizio delle cauzioni.

Si aggiungano numerosi ordini di spese di giustizia, mandati estinti e documenti allegati alle varie contabilità amministrative, ai rendiconti e alle contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, oltre a numerosissime altre operazioni di riscontro e verifica di cassa ed ordini di portafoglio.

ATTI DEL GOVERNO SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	ATTI DI GOVERNO					ATTI DI AMMINISTRAZIONE				
	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1949	Ammessi	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1949	Ammessi
Africa italiana	11	—	—	—	11	—	—	—	—	—
Agricoltura	9	—	—	—	9	13.771	176	39	13.372	—
Commercio con l'estero	1	—	—	—	1	283	8	—	283	—
Difesa - Aeronautica	—	—	—	—	—	43	—	—	43	—
Difesa - Esercito	30	4	4	—	50	2	—	—	2	—
Difesa - Marina	9	—	—	—	9	26	—	—	26	—
Esteri	33	24	24	—	33	2.124	128	265	1.859	—
Finanze	13	—	—	—	13	10.760	800	132	10.620	—
Grazia e giustizia	13	—	—	—	13	14	—	—	14	—
Industria e commercio	24	3	3	—	24	1.259	45	13	1.246	—
Interno	461	40	32	8	453	14.836	495	239	14.597	—
Istruzione pubblica	176	33	33	—	176	80	—	—	80	—
Lavori pubblici	20	2	—	2	18	—	—	—	—	—
Lavoro e previdenza	14	2	1	1	13	60	—	—	60	—
Marina mercantile	5	—	—	—	5	2	—	—	2	—
Presidenza del Consiglio	23	—	—	—	23	131	3	—	131	—
Tesoro	35	1	1	—	35	6.685	142	310	6.375	—
Trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione).	8	1	—	1	7	101	4	1	100	—
	885	110	98	12	a) 873	50.177	1.801	999	b) 49.178	—

(a) Oltre a 25 atti di governo relativi ad Aziende autonome (7 per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 18 per l'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi).

b) Oltre a 610 atti di amministrazione (9 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 591 per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 10 per l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi).

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge sul bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Africa italiana	248	38	185	152	105	726
Agricoltura e foreste . .	10	31	194	49	156	440
Alimentazione	—	2	25	6	10	43
Assistenza post-bellica .	—	—	—	—	—	—
Commercio con l'estero .	11	3	23	3	2	42
Difesa - Aeronautica . .	379	126	219	117	130	971
Difesa - Esercito	752	100	572	150	542	2.116
Difesa - Marina	337	18	408	120	299	1.182
Esteri	235	35	230	124	268	892
Finanze	197	—	211	171	227	806
Grazia e giustizia	602	97	107	107	62	975
Industria e commercio .	102	33	311	50	34	530
Interno	507	262	469	257	535	2.030
Istruzione pubblica . . .	512	233	324	241	534	1.844
Lavori pubblici: Amministrazione centrale . .	510	15	84	19	85	713
Lavori pubblici: Provveditorati regionali alle opere pubbliche	1.978	429	2.095	993	2.075	7.570
Lavoro e Previdenza sociale	14	7	44	13	60	138
Marina mercantile	59	5	40	9	29	142
Presidenza del Consiglio .	16	—	64	68	47	195
Tesoro	420	38	198	101	50	807
Trasporti: Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione .	89	—	22	16	9	136
	6.978	1.472	5.825	2.766	5.257	22.298

Nota: Per la dettagliata notizia delle osservazioni mosse nel corso dell'esercizio 1948-49 dagli Uffici decentrati della Corte presso le Regioni siciliana e sarda, nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche nello svolgimento delle attribuzioni di competenza, veggasi l'allegato prospetto n. 29.

Oltre a 2.837 rilievi per decreti di cessazione dal servizio e di liquidazione di pensione; a 3.901 rilievi su rendiconti amministrativi; a 36.321 rilievi su ordini e note di spese fisse e di debito vitalizio; a 151 rilievi su atti dell'Amministrazione del Debito pubblico; a 1.684 rilievi su atti relativi ai magazzini dello Stato; a 163 rilievi su atti delle Amministrazioni autonome e a 138 rilievi relativi alle cauzioni dei contabili dello Stato.

ESERCIZIO 1948-49

ALLEGATO N. 10

DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI AMMESSI AL VISTO E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DI CONTROLLO DELLA SEDE CENTRALE

AMMINISTRAZIONI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI STIPULATI			Contratti sui quali fu chiesto il parere del Consiglio di Stato
	ad asta pubblica	a licitazione o a trattativa privata	TOTALE	
Africa italiana	—	448	448	—
Agricoltura e foreste	1	38	39	3
Commercio con l'estero	—	—	—	—
Difesa - Aeronautica	21	703	724	12
Difesa - Esercito	195	2080	2275	67
Difesa - Marina	—	548	548	132
Esteri	—	114	114	—
Finanze	18	333	351	117
Grazia e giustizia	7	523	530	7
Industria e commercio	—	17	17	1
Interno	—	299	299	124
Istruzione pubblica	—	221	221	6
Lavori pubblici	—	3549	3549	405
Lavoro e previdenza sociale	—	41	41	16
Marina mercantile	—	32	32	—
Presidenza del Consiglio	—	83	83	17
Tesoro	—	108	108	27
Trasporti: Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione	—	86	86	11
	242	9223	(a) 9465	945

(a) Oltre a 3.026 contratti delle Amministrazioni autonome, dei quali 275 dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, 215 dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, 277 dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali e 2259 delle Aziende postale, telegrafica e telefonica.
Per i decreti di approvazione di contratti o di progetti ammessi al visto o a registrazione nel corso dell'esercizio finanziario 1948-49 presso gli Uffici di controllo della Corte decentrati presso i singoli Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi l'allegato prospetto n. 11.

Esercizio 1948-49

ALLEGATO N. 11

**DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI E DI PROGETTI DI OPERE E
DI LAVORI AMMESSI AL VISTO E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI
DI CONTROLLO DECENTRATI**

UFFICI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI			Contratti e progetti per i quali venne chiesto il parere del locale Comitato tecnico amministrativo
	Contratti stipulati a licitazione o a trattativa privata o a seguito di appalto-concorso	Progetti di opere e di lavori eseguiti in economia (cottimo fiduciario o amministrazione diretta)	TOTALE	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana .	259	2.585	2.844	2.190
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	187	605	792	198
Uffici decentrati presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:				
Provveditorato Ancona	147	3.264	3.411	1.204
Provveditorato Aquila	86	2.430	2.516	1.245
Provveditorato Bari	48	1.678	1.726	382
Provveditorato Bologna.	1	1.224	1.225	1.225
Provveditorato Catanzaro	311	835	1.146	886
Provveditorato Firenze	21	4.820	4.841	1.317
Provveditorato Genova	92	1.366	1.458	404
Provveditorato Milano	135	904	1.039	904
Provveditorato Napoli	119	4.031	4.150	937
Provveditorato Perugia	13	707	720	199
Provveditorato Potenza	70	511	581	434
Provveditorato Roma	134	4.171	4.305	572
Provveditorato Torino	50	1.206	1.256	601
Provveditorato Trento	17	1.300	1.317	842
Provveditorato Venezia	33	1.104	5.137	1.638
	4.723	36.741	38.464	15.178

ACCREDITAMENTI CONCESSI AI FUNZIONARI DELEGATI

AMMINISTRAZIONI	ACCREDITAMENTI PER L'ESERCIZIO 1948-49			ACCREDITAMENTI PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI			TOTALE COMPLESSIVO degli accreditamenti da giustificare al 30 giugno 1949
	Concessi	Giustificati in base ai rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1949	Da giustificare al 30 giugno 1948	Giustificati durante l'esercizio 1948-49 in base ai rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1949	
Finanze	65.448.752.925,84	1.221.614.034,83	64.227.141.891,01	70.707.576.697,57	12.462.792.507,23	58.244.784.190,34	122.471.926.091,35
Grazia e Giustizia	11.511.782.822,59	596.874.988,27	10.914.907.884,32	16.720.712.494,51	544.837.785,24	16.175.874.709,27	27.090.782.593,59
Affari Esteri	193.381.082,57	87.713.308,30	105.667.774,27	119.483.551,04	114.514.420,02	4.969.131,02	110.636.905,29
Pubblica Istruzione	23.959.158.135,50	24.303.070,89	23.934.855.064,61	42.875.051.161,21	174.780.561,33	42.700.273.610,88	66.635.128.665,15
Interno	69.770.631.630,65	260.206.392,14	69.510.425.238,51	250.650.489.681,83	60.018.272.399,57	190.632.217.282,26	200.142.642.520,77
Lavori Pubblici	100.383.847.005,67	9.559.173.156,12	150.824.673.849,55	253.411.132.495,67	77.521.212.032,82	175.889.920.462,85	326.714.594.312,40
Poste e Telecomunicazioni	100.000,00	—	100.000,00	100.000,00	—	—	100.000,00
Difesa-Esercito	157.382.944.983,45	—	157.382.944.983,45	365.892.268.800,00	24.439.300.279,36	341.452.968.520,64	498.835.913.504,09
Difesa-Marina	48.752.092.494,68	—	48.752.092.494,68	86.960.407.800,00	15.185.814.143,00	71.774.583.657,00	120.526.686.151,68
Difesa-Aeronautica	25.244.295.095,50	—	25.244.295.095,50	56.798.528.200,00	12.313.917.509,00	44.474.610.291,00	69.718.103.886,50
Agricoltura	11.966.139.205,71	390.033.446,26	11.576.105.759,45	12.302.437.769,10	663.652.124,30	11.638.785.644,80	23.214.891.404,25
Industria	85.958.190,00	12.160.381,00	73.797.809,00	1.385.546.207,66	288.336.525,00	1.097.209.682,66	1.171.007.491,66
Tesoro	21.415.927.968,95	2.337.549.025,86	19.078.378.943,09	43.622.408.796,79	3.561.081.437,35	40.061.327.359,44	59.139.704.302,53
Bilancio	50.000,00	50.000,00	—	—	—	—	—
Commercio Estero	5.710.000,00	2.215.135,00	3.494.865,00	4.390.893.632,90	474.058.418,00	3.920.330.219,90	3.920.330.219,90
Africa Italiana	2.527.627.038,80	247.945.131,80	2.279.681.907,00	1.989.368.691,92	991.957.326,30	997.411.364,72	3.277.093.321,72
Marina Mercantile	557.590.305,19	—	557.590.305,19	890.663.748,96	—	820.693.748,96	1.378.254.064,15
Trasporti	800.456.194,08	—	800.456.194,08	988.709.720,30	182.636.801,63	806.072.918,67	1.606.529.112,70
Lavoro e Previdenza Sociale	2.171.544.853,06	21.152.141,54	2.150.392.711,52	3.463.319.110,47	1.765.499,40	3.461.553.611,07	5.611.946.322,59
Comunicazioni (stralcio)	—	—	—	2.110.524.258,64	—	2.110.524.258,64	2.110.524.258,64
Assistenza Post-Bellica (stralcio)	—	—	—	21.938.569.682,15	509.132.084,13	21.429.437.648,02	21.429.437.648,02
Italia occupata (stralcio)	—	—	—	319.650.000,00	—	319.650.000,00	319.650.000,00
Consulta (stralcio)	—	—	—	4.575.000,00	—	4.575.000,00	4.575.000,00
Costituente (stralcio)	—	—	—	634.597,85	—	634.597,85	634.597,85
Produzione bellica (stralcio)	—	—	—	612.967.674,11	—	612.967.674,11	612.967.674,11
Cultura Popolare (stralcio)	—	—	—	2.180.843,87	—	2.180.843,87	2.180.843,87
	(a) 602.177.989.982,19	(b) 14.760.987.162,01	587.417.002.820,18	1.238.078.203.666,65	209.448.162.203,68	1.028.630.041.462,97	1.616.047.044.288,15

(a) Oltre a 52.321.880.209,83 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome, e precisamente: 834.662.292,00 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 1.036.283,15 per il Fondo per il culto; 3.136.848,14 per i Patrimoni riuniti ex economici; 213.700 per il Fondo di beneficenza e religione per la città di Roma; 324.253.273,00 per gli Archivi notarili; 648.814,39 per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia; 50.107.681.039,00 per i Monopoli di Stato; 1.029.400.192,15 per l'Azienda Monopoli banane; 20.847.768,00 per l'Istituto agronomico dell'Africa italiana e 70.943.836.624,50 anticipate ai Provveditori agli Studi mediante mandati diretti speciali con l'obbligo del rendimento del conto.

(b) Oltre a 42.292.110.236,02 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome, e precisamente: 12.294.425,00 Gestione speciale del lavoro portuale; 543.843.004,78 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 1.029.014,95 per il Fondo per il culto; 217.024,90 per il Fondo beneficenza e religione per la città di Roma; 41.055.683.838,00 per i Monopoli di Stato; 659.891.977,00 per l'Azienda Monopoli banane; 18.502.137,00 per l'Istituto agronomico dell'Africa italiana; 648.814,39 per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia.

Nota: I dati esposti nel presente prospetto sono suscettibili di variazione, in relazione all'accertamento dei risultati di gestione dell'esercizio in sede di parificazione.

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	Decreti (provvedimenti relativi al personale, autorizzazioni di spese, approvazioni di contratti, ecc.)	Mandati	Ordini di accredita- mento	Ruoli di spese fisse e fogli d'ordine	Contabi- lità varie	Rendiconti relativi ad ordini di accredita- mento	TOTALI
Africa italiana	5.650	44.899	556	140	1.522	—	52.767
Agricoltura e foreste	15.300	28.890	8.139	2.412	—	150	54.891
Alimentazione	516	4.331	323	104	—	297	5.571
Assistenza post-bellica	—	—	—	—	—	43	43
Commercio con l'estero	282	2.340	33	—	—	145	2.800
Difesa - Aeronautica	6.545	8.296	4.171	—	—	4.807	23.819
Difesa - Esercito	19.482	13.519	7.311	178	—	75.821	116.311
Difesa - Marina	8.569	4.471	5.910	2.200	—	9.936	31.086
Esteri	2.081	12.436	181	30	—	1.089	15.817
Finanze	9.647	22.604	36.940	17.474	27	8.108	94.800
Grazia e giustizia	11.461	15.409	6.981	8.254	2.431	—	44.536
Industria e commercio	1.210	13.700	282	647	—	179	16.018
Interno	16.487	22.732	22.218	48.975	1.577	16.502	128.491
Istruzione pubblica	19.185	25.125	41.624	14.770	2.984	13.785	117.473
Lavori pubblici: Am- ministrazione centrale	10.223	35.145	18.986	2.592	—	12.830	79.776
Lavori pubblici: Prov- veditorati regionali alle opere pubbliche (a)	57.015	—	—	—	7.956	19.870	84.841
Lavoro e previdenza so- ciale	2.416	12.652	10.088	4.280	—	713	30.149
Marina mercantile	1.949	6.080	1.175	408	—	1.319	10.931
Presidenza del Consiglio	4.675	24.236	5.474	820	—	541	35.746
Tesoro	6.953	38.437	9.559	3.642	—	1.862	60.453
Trasporti: Ispettorato generale della moto- rizzazione civile e dei trasporti in conces- sione	995	4.755	1.671	1.020	1.419	98	9.958
	200.641	340.057	181.622	107.946	17.916	168.095	1.016.277

(a) Ai dati esposti per i Provveditorati regionali alle opere pubbliche sono poi da aggiungere 120.104 ordinativi diretti e 8.081 buoni di subanticipazione emessi nel corso dell'esercizio 1949-50 sui fondi accreditati. Per la dettagliata attività svolta nel predetto esercizio 1949-50 dagli Uffici decentrati presso le regioni siciliana e sarda, nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi, del resto, l'allegato prospetto n. 24.

Nota: Oltre a 55.714 atti di governo e di amministrazione come da allegato n. 14; a 3.496 provvedimenti riguardanti le entrate; a 558.710 ordini di spese fisse e di debito vitalizio; a 433.029 atti diversi relativi alle Amministrazioni e gestioni autonome; a 315.547 decreti di cessazione dal servizio, di liquidazione e di perequazione di pensioni al personale civile e militare; a 40.893 atti e 29.501 fogli di ruolo di debito pubblico; a 270 contabilità relative alla gestione dei magazzini dello Stato; e a 2.454 decreti relativi al servizio delle cauzioni.

Si aggiungano numerosi ordini di spese di giustizia, mandati estinti e documenti allegati alle varie contabilità amministrative, ai rendiconti e alle contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, oltre a numerosissime altre operazioni di riscontro e verifica di cassa ed ordini di portafoglio.

ATTI DEL GOVERNO SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	ATTI DI GOVERNO					ATTI DI AMMINISTRAZIONE				
	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1950	Ammessi	Pervenuti	Restituiti con rilievo	Ripresentati con chiarimenti	Non ripresentati al 30 giugno 1950	Ammessi
Africa italiana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agricoltura	13	—	—	—	13	12.640	394	263	131	12.509
Commercio con l'estero	—	—	—	—	—	282	21	12	9	273
Difesa - Aeronautica	1	—	—	—	1	31	—	—	—	31
Difesa - Esercito	49	17	5	12	37	5	—	—	—	5
Difesa - Marina	4	—	—	—	4	21	—	—	—	21
Esteri	54	21	21	—	54	2.160	386	254	132	2.028
Finanze	13	1	1	—	13	14.110	936	830	106	14.004
Grazia e giustizia	5	—	—	—	5	28	1	1	—	28
Industria e commercio	11	2	2	—	11	1.185	99	71	28	1.157
Interno	435	83	57	26	409	17.695	761	638	123	17.572
Istruzione pubblica	187	30	29	1	186	72	1	1	—	72
Lavori pubblici	14	—	—	—	14	25	—	—	—	25
Lavoro e previdenza	48	1	1	—	48	49	—	—	—	49
Marina mercantile	1	—	—	—	1	—	—	—	—	—
Presidenza del Consiglio	9	—	—	—	9	142	2	2	—	142
Tesoro	21	4	3	1	20	6.638	391	83	308	6.330
Trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione).	9	—	—	—	9	307	4	3	1	306
	874	159	119	40	(a) 834	55.390	2.996	2.158	838	(b) 54.552

a) Oltre a 18 atti di governo relativi alle Aziende autonome (1 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 7 per l'Azienda dei Monopoli di Stato; 10 per l'Amministrazione delle Poste e Telegraf).

b) Oltre a 310 atti di amministrazione (19 per l'Azienda di Stato delle foreste demaniali); 285 per l'Amministrazione dei Monopoli di Stato; 6 per l'Amministrazione delle Poste e Telegraf).

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

AMMINISTRAZIONI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge sul bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Africa italiana	152	24	161	109	121	567
Agricoltura e foreste . .	51	41	221	43	84	440
Alimentazione	2	2	7	3	2	16
Assistenza post-bellica . .	—	—	—	—	—	—
Commercio con l'estero . .	18	1	14	9	6	48
Difesa - Aeronautica . . .	261	225	173	115	129	903
Difesa - Esercito	832	84	458	150	447	1.971
Difesa - Marina	238	16	552	103	302	911
Esteri	284	49	230	88	187	838
Finanze	289	—	321	281	303	1.194
Grazia e giustizia	595	53	130	62	23	863
Industria e commercio . .	209	16	133	49	52	459
Interno	497	399	645	226	616	2.383
Istruzione pubblica	380	216	148	228	364	1.336
Lavori pubblici (Amministrazione centrale) .	588	21	86	36	66	797
Lavori pubblici (Provveditorati regionali alle opere pubbliche)	2.231	437	2.419	790	1.869	7.746
Lavoro e previdenza sociale	21	12	41	14	24	112
Marina mercantile	45	4	21	19	22	111
Presidenza del Consiglio .	20	—	36	16	20	92
Tesoro	611	32	87	112	72	914
Trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) .	89	—	20	22	30	161
	7.413	1.632	5.603	2.475	4.739	21.862

Nota: Per la dettagliata notizia delle osservazioni mosse nel corso dell'esercizio 1949-50, dagli Uffici decentrati della Corte presso le Regioni siciliana e sarda nonché presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche nello svolgimento delle attribuzioni di competenza, veggasi l'allegato prospetto n. 30.

Oltre a 15.412 rilievi per decreti di cessazione dal servizio, liquidazione e perequazione di pensioni; a 6745 rilievi su rendiconti amministrativi; a 662 rilievi su ordini e note di spese fisse e di debito vitalizio; a 132 rilievi su atti dell'Amministrazione del debito pubblico; a 1.390 rilievi su atti relativi ai magazzini dello Stato; a 331 rilievi su atti delle Amministrazioni auto nome e a 82 rilievi relativi alle cauzioni dei contabili dello Stato.

ESERCIZIO 1949-50

ALLEGATO N. 16

DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI AMMESSI AL VISTO E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DI CONTROLLO DELLA SEDE CENTRALE

AMMINISTRAZIONI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI STIPULATI			Contratti sul quali fu chiesto il parere del Consiglio di Stato
	ad asta pubblica	a licitazione o a trattativa privata	TOTALE	
Africa italiana	—	326	326	—
Agricoltura e foreste	2	49	51	2
Commercio con l'estero	—	—	—	—
Difesa - Aeronautica	102	1.547	1.649	84
Difesa - Esercito	383	3.947	4.330	107
Difesa - Marina	—	401	401	117
Esteri	—	218	218	—
Finanze	33	343	376	100
Grazia e giustizia	—	614	614	—
Industria e commercio	—	13	13	1
Interno	40	412	452	221
Istruzione pubblica	—	69	69	5
Lavori pubblici	—	4.716	4.716	456
Lavoro e previdenza sociale	—	82	82	8
Marina mercantile	—	40	40	2
Presidenza del Consiglio	—	128	128	25
Tesoro	—	127	127	41
Trasporti: Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione . . .	—	61	61	1
	560	13.093	(a) 13.653	1.170

(a) Oltre a 3.227 contratti delle Amministrazioni autonome, dei quali 14 dell'Amministrazione dei monopoli di Stato; 106 dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali; 359 dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali e 2.748 per le Aziende postale, telegrafica e telefonica. Per i decreti di approvazione di contratti o di progetti di opere o di lavori ammessi al visto o a registrazione nel corso dell'esercizio 1949-50 presso gli Uffici di controllo della Corte decentrate presso i singoli Provveditorati regionali alle opere pubbliche, veggasi appresso l'allegato prospetto n. 17.

ESERCIZIO 1949-50

ALLEGATO N. 17

**DECRETI DI APPROVAZIONE DI CONTRATTI E DI PROGETTI DI OPERE E
DI LAVORI AMMESSI AL VISTO E A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI
DI CONTROLLO DECENTRATI**

UFFICI	DECRETI DI APPROVAZIONE DI			Contratti e progetti per i quali venne chiesto il parere del locale Comitato tecnico amministrativo
	Contratti stipulati a licitazione o a trattativa privata o a seguito di appalto-concorso	Progetti di opere e di lavori eseguiti in economia (cottimo fiduciario o amministrazione diretta)	TOTALE	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana .	219	2.991	3.210	2.416
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	127	359	486	135
Uffici decentrati presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:				
Provveditorato Ancona	205	4.144	4.349	463
Provveditorato Aquila	33	1.631	1.664	742
Provveditorato Bari	38	1.208	1.246	258
Provveditorato Bologna	5	802	807	806
Provveditorato Catanzaro	215	437	652	255
Provveditorato Firenze	27	4.515	4.542	1.410
Provveditorato Genova	94	1.066	1.160	211
Provveditorato Milano	100	950	1.050	941
Provveditorato Napoli	168	3.655	3.823	502
Provveditorato Perugia	5	713	718	82
Provveditorato Potenza	39	380	419	331
Provveditorato Roma	144	3.566	3.710	618
Provveditorato Torino	120	715	835	360
Provveditorato Trento	99	201	300	237
Provveditorato Venezia	33	4.090	4.123	793
	1.671	31.423	33.094	10.560

ACCREDITAMENTI CONCESSI AI FUNZIONARI DELEGATI

AMMINISTRAZIONI	ACCREDITAMENTI PER L'ESERCIZIO 1949-50			ACCREDITAMENTI PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI			TOTALE COMPLESSIVO degli accreditamenti rimasti da giustificare al 30 giugno 1950
	Concessi	Giustificati in base a rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1950	Da giustificare al 30 giugno 1949	Giustificati durante l'esercizio 1949-50 in base a rendiconti trasmessi alla Corte	Da giustificare al 30 giugno 1950	
Finanze	77.365.668.440,69	445.564.377,51	76.990.104.063,18	122.471.926.081,35	31.325.545.343,62	91.146.380.737,73	163.066.484.800,91
Grazia e Giustizia	14.815.941.603,73	224.081.879,66	14.591.829.724,07	27.090.782.593,59	4.651.069.577,33	22.439.713.016,26	37.031.542.740,33
Affari Esteri	323.794.790,40	115.637.322,22	208.157.468,20	110.636.905,29	60.078.509,15	50.558.397,14	258.715.865,24
Pubblica Istruzione	36.975.459.042,55	1.285.819.666,45	35.689.619.376,10	66.635.128.665,49	2.708.185.495,10	63.926.943.170,39	99.616.562.546,49
Interno	75.941.249.436,04	275.416.311,93	75.665.833.124,11	290.142.642.520,77	80.344.546.398,61	179.798.096.122,16	255.463.929.246,27
Lavori Pubblici	441.729.392.190,50	8.403.561.503,35	133.325.830.687,15	326.714.594.312,40	118.414.219.833,56	208.300.374.478,84	341.626.205.165,99
Poste e Telecomunicazioni	100.000,00	—	100.000,00	100.000,00	—	100.000,00	200.000,00
Difesa-Esercito	163.079.011.196,30	—	163.079.011.196,30	498.885.913.504,09	50.085.886.512,13	448.800.026.991,96	611.879.088.188,26
Difesa-Marina	56.089.522.285,74	—	55.059.522.285,74	120.526.686.151,68	12.235.381.709,39	108.291.304.442,29	163.380.826.728,03
Difesa-Aeronautica	30.994.132.745,35	—	30.994.132.745,35	69.718.905.386,50	5.016.704.440,20	64.702.201.946,30	95.696.333.691,65
Agricoltura	13.667.183.641,21	35.899.573,13	13.631.354.068,08	23.214.891.404,25	2.043.977.089,02	21.170.914.315,23	34.802.268.383,31
Industria	168.443.556,00	—	168.443.556,00	1.171.007.491,66	525.906.726,00	645.101.765,66	813.545.321,66
Tesoro	23.180.001.941,47	2.149.961.817,92	21.030.040.123,55	59.159.706.302,53	15.197.002.310,33	43.942.703.992,20	64.972.744.115,75
Commercio Estero	59.501.331,00	3.281.474,00	56.220.157,00	3.920.330.129,90	3.496.861,00	3.916.833.268,90	3.973.053.425,90
Africa Italiana	3.451.816.522,35	61.470.638,00	3.390.345.884,35	3.277.093.321,72	276.808.865,19	3.000.284.456,53	6.390.630.340,88
Marina Mercantile	668.837.179,51	—	668.837.179,51	1.378.254.054,15	721.608.132,72	656.645.921,43	1.325.483.100,94
Trasporti	885.801.518,92	—	885.801.518,92	1.606.529.112,70	21.354.394,14	1.585.174.718,56	2.470.976.237,48
Lavoro e Previdenza Sociale	2.841.582.799,59	1.576.910,00	2.840.005.889,59	5.611.946.322,59	65.903.276,20	5.546.038.046,39	8.386.013.935,98
Bilancio	—	—	—	2.110.524.258,64	—	2.110.524.258,64	2.110.524.258,64
Comunicazioni (stralcio)	—	—	—	21.429.437.648,02	2.650.690.564,86	18.778.747.083,16	18.778.747.083,16
Assistenza Post Bellica (stralcio)	—	—	—	319.650.000,00	—	319.650.000,00	319.650.000,00
Italia occupata (stralcio)	—	—	—	4.575.000,00	—	4.575.000,00	4.575.000,00
Consulta (stralcio)	—	—	—	634.597,85	—	634.597,85	634.597,85
Costituente (stralcio)	—	—	—	612.967.674,11	—	612.967.674,11	612.967.674,11
Produzione bellica (stralcio)	—	—	—	2.180.843,87	—	2.180.843,87	2.180.843,87
Cultura Popolare (stralcio)	—	—	—	13.002.201.174,15	(b)	1.288.790,72	1.288.790,72
	641.237.390.224,35	(a)	628.235.189.047,20	1.616.047.044.283,15	326.299.282.090,70	1.289.747.762.192,45	1.917.982.951.239,65

(a) Oltre a 56.433.423.672,25 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome e precisamente: 975.937.027,65 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 908.367,70 per il Fondo per il culto; 5.433.477,40 per i Patrimoni riuniti ex economici; 282.000,00 per il Fondo beneficenza e religione per la città di Roma; 384.280.000,00 per gli Archivi notarili; 1.197.207,36 per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia; 50.167.173.800,00 per i Monopoli di Stato; 4.873.178.410,14 per l'Azienda Monopoli banane; 25.033.382,00 per l'Istituto agronomico dell'Africa Italiana e 83.444.763.397,18 anticipate ai Provveditori agli studi con mandati diretti speciali con l'obbligo del rendimento del conto.

(b) Oltre a 44.344.461.520,65 sui bilanci delle Amministrazioni e gestioni autonome, e precisamente: 20.682.979,65 per la Gestione speciale del lavoro portuale; 847.643.282,52 per l'Azienda di Stato per le foreste demaniali; 377.961,35 per il Fondo per il culto; 156.547,37 per i patrimoni riuniti ex economici; 239.584,00 per il Fondo di beneficenza e religione per la città di Roma; 40.767.468.081,00 per i Monopoli di Stato; 2.685.790.880,40 per l'Azienda Monopoli banane; 20.904.997,00 per l'Istituto agronomico dell'Africa Italiana; 1.197.207,36 per il Fondo generale del corpo degli Agenti di custodia.

Nota: I dati esposti nel presente prospetto sono suscettibili di variazione, in relazione all'accertamento dei risultati di gestione dell'esercizio in sede di parificazione.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ECONOMIE CONSEGUITE E DEI RECUPERI EFFETTUATI DAGLI UFFICI DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI IN SEDE E DECENTRATI NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1° GENNAIO 1946 E IL 30 GIUGNO 1950

ESERCIZI	Economie e recuperi conseguiti in occasione di esame di atti sottoposti		TOTALE
	a controllo preventivo	a controllo postumo	
1945-46 (2° semestre)	95.154.679	490.503	95.645.182
1946-47	318.046.981	556.399	318.603.380
1947-48	614.516.956	1.440.870	615.957.826
1948-49	1.209.919.661	12.194.025	1.222.113.686
1949-50	2.150.207.049	1.152.114.199	3.302.321.248
	4.387.845.326	1.166.795.996	5.554.641.322

Nota: Il rilevamento dei dati relativi alle economie e ai recuperi ha avuto inizio solamente a decorrere dal 1° gennaio 1946.
Per un dettaglio delle economie e dei recuperi conseguiti dagli Uffici decentrati di controllo veggasi appresso l'allegato n. 32.

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE
NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1° LUGLIO 1945 E IL 30 GIUGNO 1950**

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subantici- pazione	Contabilità varie	Rendiconti	TOTALI
A) Uffici decentrati presso le Regioni siciliana e sarda:						
Esercizio 1945-46	5.110	1.612	183	—	45	6.950
» 1946-47	9.489	3.873	632	57	160	14.211
» 1947-48	15.272	5.782	764	22	—	21.840
» 1948-49	12.476	11.905	1.055	36	16	25.488
» 1949-50	12.403	13.257	949	9.990	255	36.854
Totali . . .	54.750	(a) 36.429	(a) 3.583	10.105	476	105.343
B) Uffici decentrati presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Esercizio 1945-46	22.580	9.911	16.760	163	3	49.417
» 1946-47	65.728	11.277	78.270	—	3	155.278
» 1947-48	61.806	125.813	16.795	—	—	204.414
» 1948-49	57.968	125.323	11.962	—	3.433	198.686
» 1949-50	57.015	120.104	8.081	7.956	19.870	213.026
Totali . . .	265.097	392.428	131.868	8.119	23.309	820.821
TOTALI A + B . . .	319.847	428.857	135.451	18.224	23.785	926.164

(a) I dati relativi alle Regioni sarda e siciliana si riferiscono a mandati diretti e ad ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.
Gli Uffici decentrati della Corte hanno per la maggior parte iniziato il loro funzionamento con l'esercizio 1945 - 1946 in attuazione delle apposite particolari disposizioni legislative.

**ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE**

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subantici- pazione	Contabilit� varie	Rendiconti	TOTALI
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . . .	3.611	(a) 1.003	(a) 42	—	—	4.656
Delegazione di controllo per la Regione Sarda. .	1.499	(a) 609	(a) 141	—	45	2.294
Uffici di controllo presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	738	—	952	—	—	1.690
Provveditorato Aquila . .	1.294	634	1.875	—	—	3.803
Provveditorato Bari . . .	1.457	251	1.301	163	—	3.172
Provveditorato Bologna .	3.732	—	1.800	—	—	5.532
Provveditorato Catanzaro	2.387	177	1.640	—	—	4.204
Provveditorato Firenze .	2.359	516	1.854	—	—	4.729
Provveditorato Genova .	1.650	31	924	—	—	2.605
Provveditorato Milano . .	800	—	476	—	3	1.279
Provveditorato Napoli . .	3.570	946	3.670	—	—	8.195
Provveditorato Potenza .	611	237	834	—	—	1.682
Provveditorato Roma . .	2.366	7.034	681	—	—	10.081
Provveditorato Torino . .	439	85	385	—	—	909
Provveditorato Venezia .	1.168	—	368	—	—	1.536
	27.690	11.523	16.943	163	48	56.367

(a) I dati relativi alle Regioni siciliana e sarda si riferiscono a mandati diretti e ad ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.

**ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE**

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subantici- pazione	Contabilità varie	Rendiconti	TOTALI
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . . .	6.258	(a) 1.919	(a) 127	57	—	8.361
Delegazione di controllo per la Regione Sarda . .	3.231	(a) 1.954	(a) 505	—	160	5.850
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona . .	2.351	—	5.149	—	—	7.500
Provveditorato Aquila . .	2.390	549	5.885	—	—	8.824
Provveditorato Bari . . .	3.324	—	6.024	—	—	9.348
Provveditorato Bologna . .	6.073	—	8.981	—	—	15.056
Provveditorato Catanzaro	3.766	211	4.520	—	—	8.497
Provveditorato Firenze . .	4.675	208	7.707	—	—	11.590
Provveditorato Genova . .	5.578	39	4.349	—	3	9.969
Provveditorato Milano . .	3.102	212	6.768	—	—	10.082
Provveditorato Napoli . .	20.782	387	15.048	—	—	36.217
Provveditorato Potenza . .	1.042	177	2.236	—	—	3.455
Provveditorato Roma . . .	4.155	8.638	571	—	—	13.364
Provveditorato Torino . .	3.901	856	4.762	—	—	9.519
Provveditorato Venezia . .	4.589	—	6.270	—	—	10.859
	75.217	15.150	78.902	57	163	169.489

(a) I dati relativi alle Regioni siciliana e sarda si riferiscono a mandati diretti e ad ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subantici- pazione	Contabilità varie	Rendiconti	TOTALI
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . . .	12.182	(a) 3.150	(a) 271	22	—	15.625
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	3.090	(a) 2.632	(a) 493	—	—	6.215
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	2.944	8.159	1.326	—	—	12.429
Provveditorato Aquila .	3.775	8.429	972	—	—	13.176
Provveditorato Bari . .	3.796	8.133	741	—	—	12.670
Provveditorato Bologna .	6.424	16.068	1.392	—	—	23.884
Provveditorato Catanzaro	2.551	5.144	623	—	—	8.318
Provveditorato Firenze .	6.462	7.911	5.522	—	—	19.895
Provveditorato Genova .	7.092	6.559	934	—	—	14.585
Provveditorato Milano .	5.772	10.733	414	—	—	16.919
Provveditorato Napoli .	4.718	20.027	833	—	—	25.578
Provveditorato Perugia .	316	1.342	84	—	—	1.742
Provveditorato Potenza .	1.094	2.106	223	—	—	3.423
Provveditorato Roma . .	5.954	15.740	577	—	—	22.271
Provveditorato Torino .	4.968	6.619	1.679	—	—	13.266
Provveditorato Trento .	63	33	23	—	—	119
Provveditorato Venezia .	5.877	8.810	1.452	—	—	16.139
	77.078	131.595	17.559	22	—	226.254

(a) I dati relativi alle regioni siciliana e sarda si riferiscono a mandati diretti e a ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subanticipa- zione	Contabilità varie	Rendiconti	TOTALI
Sezione di controllo per la Regione Siciliana. . .	8.919	(a) 9.096	(a) 581	36	—	18.632
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	3.557	(a) 2.809	(a) 474	—	16	6.856
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	3.264	8.090	639	—	482	12.475
Provveditorato Aquila. .	4.834	8.656	1.009	—	175	14.674
Provveditorato Bari. . .	3.233	7.191	1.593	—	243	12.260
Provveditorato Bologna .	6.105	16.100	1.238	—	367	23.810
Provveditorato Catanzaro	2.848	4.558	364	—	409	8.179
Provveditorato Firenze .	5.238	9.323	2.891	—	108	17.560
Provveditorato Genova .	5.488	7.155	355	—	—	12.998
Provveditorato Milano. .	4.089	9.472	366	—	75	14.002
Provveditorato Napoli. .	4.538	16.738	530	—	1.136	22.942
Provveditorato Perugia .	1.022	3.332	350	—	92	4.796
Provveditorato Potenza .	956	2.712	200	—	110	3.978
Provveditorato Roma. . .	4.305	14.308	368	—	—	18.981
Provveditorato Torino. .	4.876	7.033	451	—	55	12.415
Provveditorato Trento. .	1.295	1.886	138	—	—	3.319
Provveditorato Venezia .	5.877	8.769	1.470	—	181	16.297
	70.444	137.228	13.017	36	3.449	224.174

(a) I dati relativi alle Regioni siciliana e sarda si riferiscono a mandati diretti e a ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	Decreti	Ordinativi di pagamento	Buoni di subantici- pazione	Contabilità varie	Rendiconti	TOTALI
Sezione di controllo per la Regione Siciliana. . .	9.411	(a) 10.479	(a) 779	82	3	20.754
Delegazione di controllo per la Regione Sarda.	2.992	(a) 2.778	(a) 170	9.908	252	16.100
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	5.532	8.422	563	—	1.229	15.746
Provveditorato Aquila. .	3.434	9.093	575	—	2.098	15.200
Provveditorato Bari. . .	3.927	7.130	902	—	—	11.959
Provveditorato Bologna .	6.223	15.156	1.213	—	3	22.595
Provveditorato Catanzaro	3.224	4.785	81	—	750	8.840
Provveditorato Firenze .	5.332	10.309	1.011	—	358	17.010
Provveditorato Genova .	4.866	6.099	132	—	605	11.702
Provveditorato Milano. .	2.965	9.192	304	7.956	60	20.477
Provveditorato Napoli. .	5.317	13.666	440	—	4.440	23.863
Provveditorato Perugia .	1.141	3.030	383	—	176	4.730
Provveditorato Potenza .	1.818	3.558	203	—	566	6.145
Provveditorato Roma. . .	3.710	12.836	225	—	8.851	25.622
Provveditorato Torino. .	3.692	6.825	575	—	462	11.554
Provveditorato Trento. .	659	3.099	87	—	—	3.845
Provveditorato Venezia .	5.175	6.904	1.387	—	272	13.738
	69.418	133.361	9.030	17.946	20.125	249.880

(a) I dati relativi alle Regioni siciliana e sarda si riferiscono a mandati diretti e a ordini di accreditamento sottoposti al controllo preventivo dei competenti organi di controllo della Corte, in attuazione degli speciali ordinamenti vigenti per le regioni anzidette.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE OSSERVAZIONI MOSSE DAGLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1° LUGLIO 1945 E IL 30 GIUGNO 1950

	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o regolamenti	Violazione della legge di bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
A) Uffici decentrati presso le Regioni Sarda e Siciliana:						
Esercizio 1945-46	212	—	267	9	—	488
» 1946-47	525	59	176	63	149	972
» 1947-48	907	486	329	71	311	2.104
» 1948-49	1.085	222	672	161	572	2.712
» 1949-50	804	229	660	169	589	2.451
Totale	3.533	996	2.104	473	1.621	8.727
B) Uffici decentrati presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Esercizio 1945-46	680	—	1.007	138	—	1.825
» 1946-47	1.449	422	1.618	684	1.053	5.226
» 1947-48	1.970	486	1.775	976	1.486	6.693
» 1948-49	1.978	429	2.095	993	2.075	7.570
» 1949-50	2.231	437	2.419	790	1.869	7.746
Totale	8.308	1.774	8.914	3.581	6.483	29.060
TOTALI A + B	11.841	2.770	11.018	4.054	8.104	37.787

Nota: Oltre a n. 1.888 rilievi su rendiconti amministrativi sottoposti al controllo degli Uffici decentrati in attuazione della legge 17 luglio 1947, n. 1180.
 Gli Uffici decentrati della Corte hanno per la maggior parte iniziato il loro funzionamento con l'esercizio 1945 - 1946 in attuazione delle apposite particolari disposizioni di legge.

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA			TOTALI
	Errata applicazione di legge	Vizi di forma	Errori di calcolo	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . . .	116	177	—	293
Delegazione di controllo per la Regione Sarda . .	96	90	9	195
Uffici di controllo presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:				
Provveditorato Ancona	29	96	1	125
Provveditorato Aquila	81	101	16	198
Provveditorato Bari	40	50	35	125
Provveditorato Bologna	58	89	6	153
Provveditorato Catanzaro	83	138	12	133
Provveditorato Firenze	53	109	20	182
Provveditorato Genova	5	90	15	110
Provveditorato Milano	51	14	—	65
Provveditorato Napoli	37	62	7	106
Provveditorato Potenza	—	9	—	9
Provveditorato Roma	71	58	11	140
Provveditorato Torino	98	82	—	180
Provveditorato Venezia	74	109	15	198
	892	1.274	147	2.313

ESERCIZIO 1946-47

ALLEGATO N. 28

**OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE**

UFFICI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Violazioni di leggi o di regolamenti	Violazioni della legge di bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana. .	358	32	75	17	80	562
Delegazione di controllo per la Regione Sarda. .	167	27	101	46	69	410
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	105	6	49	20	50	230
Provveditorato Aquila . .	51	36	54	50	39	230
Provveditorato Bari . . .	93	19	121	85	63	381
Provveditorato Bologna .	124	39	108	41	86	398
Provveditorato Catanzaro	128	12	54	11	90	295
Provveditorato Firenze .	156	33	79	72	64	404
Provveditorato Genova .	71	12	145	41	66	335
Provveditorato Milano. .	170	39	81	22	65	377
Provveditorato Napoli . .	116	107	237	153	64	677
Provveditorato Potenza .	—	—	—	—	85	85
Provveditorato Roma . .	161	10	132	30	144	477
Provveditorato Torino . .	102	76	407	140	197	922
Provveditorato Venezia .	172	33	151	19	40	415
	1.974	481	1.794	747	1.202	6.198

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge di bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . .	779	451	201	28	252	1.711
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	128	35	128	43	59	393
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	106	2	109	10	14	241
Provveditorato Aquila . .	138	82	78	68	90	456
Provveditorato Bari . .	244	16	75	64	160	559
Provveditorato Bologna .	140	26	178	79	96	519
Provveditorato Catanzaro	148	29	69	22	74	342
Provveditorato Firenze .	362	35	134	100	72	703
Provveditorato Genova .	114	13	113	35	120	395
Provveditorato Milano .	83	25	115	24	70	317
Provveditorato Napoli .	60	44	87	87	56	334
Provveditorato Perugia .	23	3	23	6	10	65
Provveditorato Potenza .	24	1	2	4	9	40
Provveditorato Roma . .	367	38	259	98	115	877
Provveditorato Torino .	59	162	454	348	557	1.580
Provveditorato Trento .	14	1	9	5	2	31
Provveditorato Venezia .	88	9	70	26	41	234
	2.877	972	2.104	1.047	1.797	8.797

Nota: Oltre a n. 210 rilievi su rendiconti amministrativi sottoposti al controllo degli Uffici decentrati in attuazione della legge 17 Luglio 1947, n. 1180.

ESERCIZIO 1948-49

ALLEGATO N. 30

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge di bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . .	884	200	588	136	496	2.304
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	201	22	84	25	76	408
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	60	11	34	15	28	148
Provveditorato Aquila .	149	75	108	56	88	476
Provveditorato Bari . .	158	6	186	183	230	763
Provveditorato Bologna .	71	30	66	43	29	239
Provveditorato Catanzaro	401	17	159	54	116	747
Provveditorato Firenze .	196	27	133	100	147	603
Provveditorato Genova .	224	26	175	81	215	721
Provveditorato Milano .	66	13	46	49	36	210
Provveditorato Napoli .	79	55	99	89	67	389
Provveditorato Perugia .	26	9	58	28	23	144
Provveditorato Potenza .	72	6	75	24	54	231
Provveditorato Roma . .	202	17	101	20	66	406
Provveditorato Torino .	127	99	391	183	475	1.275
Provveditorato Trento .	42	10	65	19	37	173
Provveditorato Venezia .	105	28	399	49	464	1.045
	3.063	651	2.767	1.154	2.647	10.282

Nota: Oltre a n. 473 rilievi su rendiconti amministrativi sottoposti al controllo degli Uffici decentrati in attuazione della legge 17 luglio 1947, n. 1180.

ESERCIZIO 1949-50

ALLEGATO N. 31

OSSERVAZIONI SUGLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE

UFFICI	RILIEVI EFFETTUATI PER VIZI DI LEGITTIMITÀ DIPENDENTI DA					TOTALI
	Errata applicazione di leggi o di regolamenti	Violazione della legge di bilancio	Incompleta documentazione degli atti	Errori di calcolo nella liquidazione della spesa	Irregolarità di vario genere	
Sezione di controllo per la Regione Siciliana . .	632	208	527	153	493	2.013
Delegazione di controllo per la Regione Sarda .	172	21	133	16	96	438
Uffici decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche:						
Provveditorato Ancona .	86	4	39	9	38	176
Provveditorato Aquila .	202	94	165	108	128	697
Provveditorato Bari . .	66	4	195	149	299	713
Provveditorato Bologna .	42	21	17	4	6	90
Provveditorato Catanzaro	380	22	235	44	143	824
Provveditorato Firenze .	339	29	355	91	221	1.035
Provveditorato Genova .	29	26	111	42	139	347
Provveditorato Milano .	81	23	56	53	34	247
Provveditorato Napoli . .	136	38	91	71	87	423
Provveditorato Perugia .	48	4	48	2	10	112
Provveditorato Potenza .	87	3	63	17	51	221
Provveditorato Roma . .	175	24	97	27	44	367
Provveditorato Torino .	292	49	217	64	197	819
Provveditorato Trento .	32	4	65	29	36	166
Provveditorato Venezia .	236	92	665	80	436	1.509
	3.035	666	3.079	959	2.458	10.197

Nota: Oltre a n. 1.205 rilievi su rendiconti amministrativi sottoposti al controllo degli Uffici decentrati in attuazione della legge 17 luglio 1947, n. 1180.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ECONOMIE CONSEGUITE E DEI RECUPERI EFFETTUATI DAGLI UFFICI DI CONTROLLO DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1° GENNAIO 1946 E IL 30 GIUGNO 1950

ESERCIZI	Economie e recuperi conseguiti in occasione di esame di atti sottoposti		TOTALE
	a controllo preventivo	a controllo postumo	
1945-46 (2° semestre)	36.000.672,30	—	36.000.672,30
1946-47	199.686.769 —	—	199.686.769 —
1947-48	396.268.422 —	5.700 —	396.274.122 —
1948-49	673.604.341 —	6.642 —	673.610.983 —
1949-50	825.842.550 —	—	825.842.550 —
	2.131.402.754,30	12.342 —	2.131.415.096,30

Nota: I dati di cui al presente prospetto costituiscono un dettaglio del prospetto riassuntivo di cui all'allegato n. 19.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI NEL PERIODO COMPRESO FRA IL 1° LUGLIO 1945 E IL 30 GIUGNO 1950

ESERCIZI	Ordinativi di pagamento	Buoni di subanticipazione	TOTALI
Esercizio 1945-46	12.487.309.076,31	15.070.554.679,10	27.557.863.755,41
» 1946-47	57.905.531.289,22	34.114.749.048,87	92.020.280.338,09
» 1947-48	104.580.145.023,89	30.077.671.105,75	134.657.816.129,64
» 1948-49	104.528.041.874,97	29.598.059.610,80	134.126.101.485,77
» 1949-50	88.436.945.040,93	22.021.280.506,62	110.458.225.547,55
	367.937.972.305,32	130.882.314.951,14	498.820.287.256,46

Nota: Gli Uffici decentrati della Corte hanno per la maggior parte iniziato il loro funzionamento nell'esercizio 1945-46, in attuazione delle apposite particolari disposizioni di legge.
Dalla presente statistica e da quelle che seguono (da prospetto 32 a prospetto 36) sono esclusi i pagamenti effettuati per conto dello Stato degli organi delle Regioni siciliana e sarda con mandati diretti e con ordini di accreditamento.

ESERCIZIO 1945-46

ALLEGATO N. 34

STATISTICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI

UFFICI decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche	Ordinativi di Pagamento	Buoni di Subanticipazione	TOTALI
Provveditorato Ancona	126.299.749,50	787.809.613,90	914.109.363,40
Provveditorato Aquila	1.334.838.082 —	824.804.305 —	2.159.642.387 —
Provveditorato Bari	1.774.041.762,59	592.478.775,41	2.366.520.538 —
Provveditorato Bologna	7.585.208,29	4.334.860.335,71	4.342.445.544 —
Provveditorato Catanzaro	525.403.324,65	288.051.255,70	813.454.580,35
Provveditorato Firenze	315.620.038,65	2.732.229.318,27	3.047.849.356,92
Provveditorato Genova	13.617.356 —	912.372.946,96	925.990.302,96
Provveditorato Milano	181.896.203 —	90.357.629 —	272.253.832 —
Provveditorato Napoli	2.893.503.977,30	2.298.018.311 —	5.191.522.288,30
Provveditorato Perugia	(inizia con il 1947-48)		
Provveditorato Potenza	225.044.245,80	69.767.070,73	294.811.316,53
Provveditorato Roma	4.888.593.013,53	1.487.298.750,42	6.375.891.763,95
Provveditorato Torino	2.952.287 —	408.970.909 —	411.923.196 —
Provveditorato Trento	(inizia con il 1947-48)		
Provveditorato Venezia	197.913.828 —	243.535.458 —	441.449.286 —
	12.487.309.076,31	15.070.554.679,10	27.557.863.755,41

ESERCIZIO 1946-47

ALLEGATO N. 35

STATISTICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI

UFFICI decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche	Ordinativi di Pagamento	Buoni di Subanticipazione	TOTALI
Provveditorato Ancona	1.913.248.547,04	1.827.865.371,89	3.741.113.918,93
Provveditorato Aquila	3.804.360.805 —	955.475.576 —	4.759.836.381 —
Provveditorato Bari	2.658.078.351,48	2.325.493.487,10	4.983.571.838,58
Provveditorato Bologna	1.496.833.504,60	7.684.265.074,44	9.181.098.579,04
Provveditorato Catanzaro	2.668.506.286,87	238.534.788,98	2.907.041.075,85
Provveditorato Firenze	3.742.076.931,89	5.162.480.171,18	8.904.557.103,07
Provveditorato Genova	2.189.990.762,20	3.881.420.283,26	6.071.411.045,46
Provveditorato Milano	5.347.367.623 —	1.342.331.663 —	6.689.699.286 —
Provveditorato Napoli	6.416.063.254,67	3.905.719.206,62	10.321.782.461,29
Provveditorato Perugia	(inizia con il 1947-48)		
Provveditorato Potenza	1.163.801.731,72	40.609.444,58	1.204.411.176,30
Provveditorato Roma	20.347.266.088,75	2.089.734.187,82	22.437.000.276,57
Provveditorato Torino	2.117.117.617 —	2.828.588.020 —	4.945.705.637 —
Provveditorato Trento	(inizia con il 1947-48)		
Provveditorato Venezia	4.040.819.785 —	1.832.231.774 —	5.873.051.559 —
	57.905.531.289,22	34.114.749.048,87	92.020.280.338,09

ESERCIZIO 1947-48

ALLEGATO N. 36

**STATISTICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON
BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI
DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI**

UFFICI decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche	Ordinativi di Pagamento	Buoni di Subanticipazione	TOTALI
Provveditorato Ancona	5.497.865.437,52	1.061.116.550,27	6.558.981.987,79
Provveditorato Aquila	6.020.728.275,—	1.165.342.680,—	7.186.070.955,—
Provveditorato Bari	979.209.954,89	4.551.051.491,76	5.530.261.446,65
Provveditorato Bologna	11.749.500.236,75	3.331.037.864,65	15.080.538.101,40
Provveditorato Catanzaro	3.242.563.489,22	344.022.957,99	3.586.586.447,21
Provveditorato Firenze	7.239.856.400,59	5.229.944.703,81	12.469.801.104,40
Provveditorato Genova	3.475.422.749,—	2.463.141.521,—	5.938.564.270,—
Provveditorato Milano	17.469.977.745,—	805.730.609,—	18.275.708.354,—
Provveditorato Napoli	17.193.422.322,67	4.281.242.367,04	21.474.664.689,71
Provveditorato Perugia	1.116.234.764,33	—	1.116.234.764,33
Provveditorato Potenza	1.481.234.068,30	76.978.469,95	1.558.212.538,25
Provveditorato Roma	18.591.969.590,47	2.483.943.461,28	21.075.913.051,75
Provveditorato Torino	3.601.573.230,—	1.253.986.126,—	4.855.559.356,—
Provveditorato Trento	117.597.810,15	91.523.860,—	209.121.670,15
Provveditorato Venezia	6.802.988.949,—	2.938.608.443,—	9.741.597.392,—
	104.580.145.023,89	30.077.671.105,75	134.657.816.129,64

ESERCIZIO 1948-49

ALLEGATO N. 37

STATISTICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI

UFFICI decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche	Ordinativi di Pagamento	Buoni di Subanticipazione	TOTALI
Provveditorato Ancona	6.561.338.022,55	835.549.412,85	7.396.887.435,40
Provveditorato Aquila	6.152.212.648,—	1.663.427.827,—	7.815.640.475,—
Provveditorato Bari	1.091.904.955,64	5.013.774.462,60	6.105.679.418,24
Provveditorato Bologna	10.502.365.599,48	3.221.076.396,37	13.723.441.995,85
Provveditorato Catanzaro	5.169.890.764,06	488.917.811,94	5.658.808.576,—
Provveditorato Firenze	8.402.132.822,50	3.584.284.653,—	11.986.417.475,50
Provveditorato Genova	7.490.748.943,94	3.563.845.631,04	11.054.594.574,98
Provveditorato Milano	9.624.271.171,—	672.050.148,—	10.296.321.319,—
Provveditorato Napoli	17.766.598.931,69	2.927.437.103,10	20.694.036.034,79
Provveditorato Perugia	1.993.453.491,—	—	1.993.453.491,—
Provveditorato Potenza	2.574.583.803,77	135.420.151,53	2.710.003.955,30
Provveditorato Roma	13.262.376.355,25	4.283.004.601,37	17.545.380.956,62
Provveditorato Torino	5.369.289.524,—	548.512.092,—	5.917.801.616,—
Provveditorato Trento	1.331.157.977,09	364.533.015,—	1.695.690.992,09
Provveditorato Venezia	7.235.716.864,—	2.296.226.305,—	9.531.943.169,—
	104.528.041.874,97	29.598.059.610,80	134.126.101.485,77

ESERCIZIO 1949-50

ALLEGATO N. 38

STATISTICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI CON ORDINATIVI DIRETTI E CON BUONI DI SUBANTICIPAZIONE AMMESSI A REGISTRAZIONE PRESSO GLI UFFICI DECENTRATI DELLA CORTE DEI CONTI

UFFICI decentrati della Corte presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche	Ordinativi di Pagamento	Buoni di Subanticipazione	TOTALI
Provveditorato Ancona	5.357.856.094,64	862.746.914,07	6.220.603.008,71
Provveditorato Aquila	5.617.769.210 —	1.980.814.384, —	7.598.583.594 —
Provveditorato Bari	628.880.774,85	5.054.129.402,50	5.683.010.177,35
Provveditorato Bologna	8.778.390.733 —	2.332.664.044 —	11.111.054.777 —
Provveditorato Catanzaro	3.615.445.345 —	240.346.225,92	3.855.791.570,92
Provveditorato Firenze	7.752.880.981,08	2.034.765.501 —	9.787.646.482,08
Provveditorato Genova	4.565.329.264,55	1.101.073.056 —	5.666.402.320,55
Provveditorato Milano	10.627.500.240 —	522.303.310 —	11.149.803.550 —
Provveditorato Napoli	11.799.454.427,33	2.761.616.649,73	14.561.071.077,06
Provveditorato Perugia	1.675.854.721 —	—	1.675.854.721 —
Provveditorato Potenza	2.565.617.758,72	32.331.137,45	2.597.948.896,17
Provveditorato Roma	12.270.566.049,76	2.547.422.226,95	14.817.988.276,71
Provveditorato Torino	5.556.559.823, —	651.706.775 —	6.208.266.598 —
Provveditorato Trento	1.491.731.763, —	216.034.463 —	1.707.766.226 —
Provveditorato Venezia	6.133.107.855, —	1.683.326.417 —	7.816.434.272 —
	88.436.945.040,93	22.021.280.506,62	110.458.225.547,55

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PAGAMENTI EFFETTUATI A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO

	1942-43	1943-44	1944-45	1945-46	1946-47	1947-48	1948-49	1949-50
Ammontare dei pagamenti effettuati con <i>mandati diretti</i> . . .	42.846.646.540	34.581.114.430	226.892.956.810	147.467.500.000	329.236.000.000	615.566.810.135	700.889.015.105	719.886.846.730
Ammontare dei pagamenti effettuati con ordinativi diretti e buoni di subanticipazione su <i>ordini di accreditamento</i> . . .	89.623.928.305	81.483.575.640	117.726.422.720	245.315.705.185	383.406.492.650	583.232.081.585	692.177.989.985	641.297.390.220
Totale . . .	132.470.574.845	116.064.690.070	344.620.379.530	392.783.205.185	712.642.492.650	1.198.798.891.720	1.393.067.005.090	1.361.174.236.950
Ammontare dei pagamenti per <i>spese fisse</i>	1.940.918.070	2.238.052.050	3.898.049.930	10.650.442.960	17.479.686.460	31.432.897.220	38.601.697.710	42.651.971.080
Ammontare dei pagamenti per <i>debito vitalizio</i>	2.294.577.785	2.392.731.197	3.736.981.775	10.440.550.580	21.622.534.360	39.692.577.180	68.878.270.070	93.087.654.880
Totale	4.235.495.855	4.630.783.247	7.635.031.705	21.090.993.540	39.102.220.820	71.125.474.400	107.480.000.000	135.739.625.960
TOTALE COMPLESSIVO	136.696.070.730	120.750.465.317	352.255.411.235	413.874.198.725	751.744.713.470	1.269.924.366.120	1.410.547.695.800	1.496.913.862.910
Spese per <i>vincite al lotto</i>	179.867.970	95.924.170	270.382.780	631.721.300	1.250.715.630	2.644.317.000	2.438.303.460	6.595.004.880
Ordini di pagamento per <i>spese di giustizia</i>	31.166.300	29.061.200	65.475.170	282.013.560	522.567.020	895.435.660	1.340.933.100	1.541.737.480
Note di imputazione per pagamenti di <i>debito pubblico</i> e <i>Buoni del Tesoro</i> (capitali e interessi)	18.864.881.970	2.904.389.34	3.737.013.580	10.062.368.710	153.080.453.260	47.425.752.470	75.195.871.290	198.334.960.890
Totale	19.075.916.240	3.029.374.710	4.072.871.530	10.976.093.570	154.863.755.910	50.965.505.130	78.975.107.850	206.472.703.250
TOTALE GENERALE	155.711.986.970	123.779.840.027	356.327.282.765	424.850.292.295	906.608.469.380	1.320.889.861.250	1.489.072.803.650	1.703.386.566.160

Nota: I dati di cui al presente prospetto devono intendersi a titolo provvisorio per gli esercizi finanziari non ancora formalmente parificati con la Corte dei conti, e cioè dal 1944-45 al 1949-1950.

PROVVEDIMENTI REGISTRATI CON RISERVA
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1947-48

Numero	Data dei decreti	OGGETTO	Data della deliberazione della Corte	Motivo della registrazione con riserva
1 a 13	17 magg. 1947 (<i>tredici decreti del Capo provvisorio dello Stato</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti G. Vitelli, G. B. Zanframundo, G. Orrù, G. B. Pontiglione, O. Gabetti, G. A. Ponte, L. Giannitrapani, G. Volpes, G. Mazzanti, G. Palamara, L. Peano, G. Viriglio e G. Soldaini.	4 luglio 1947	Violazione del limite stabilito dall'articolo 102 del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato circa il collocamento a disposizione dei prefetti.
14 e 15	6 agosto 1947 (<i>due decreti del Capo provvisorio dello Stato</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti R. Pascucci e A. Rodano.	13 sett. 1947	Id.
16 a 19	2 sett. 1947 (<i>quattro decreti del Capo provvisorio dello Stato</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti G. Froggio, S. Naitana, G. Omodeo Salè e G. B. Laura.	18 nov. 1947	Id.
20	29 sett. 1947 (<i>decreto legislativo</i>)	Approvazione delle planimetrie e delle note analitiche definitive relative all'esproprio della Villa Abamelek Lazzareff.	15 dic. 1947	Per connessione con i decreti legislativi 26 maggio 1946, n. 617, e 28 febbraio 1947, n. 385, ammessi a registrazione con riserva in data 14 agosto 1946 e 27 maggio 1947.
21 a 23	4 nov. 1947 10 nov. 1947 3 dicemb. 1947 (<i>tre decreti del Capo provvisorio dello Stato</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti M. Micali, G. Ciraolo ed E. Trollo.	26 genn. 1948	Violazione del limite stabilito dall'articolo 102 del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato circa il collocamento a disposizione dei prefetti.
24 a 26	25 febr. 1948 (<i>tre decreti del Presidente della Repubblica</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti L. Di Castri, M. De Goyzueta e G. Pièche.	20 aprile 1948	Id.
27	9 aprile 1948 (<i>decreto del Presidente della Repubblica</i>)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno del prefetto G. Viriglio.	23 giugno 1948	Id.

PROVVEDIMENTI REGISTRATI CON RISERVA
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1948-49

Numero	Data dei decreti	OGGETTO	Data della deliberazione della Corte	Motivo della registrazione con riserva
1 a 11	20 luglio 1948 <i>(decreto del Presidente della Repubblica)</i> 30 luglio 1948 <i>(dieci decreti (dieci decreti del Presidente della Repubblica))</i>	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti A. Antonucci, A. Salvatore, M. Carta, G. C. Rizza, R. Siragusa, F. A. Tortorici, O. Fontanelli, B. Rotigliano, A. Varino, A. C. Vittorelli e Sante Iannoni.	25 sett. 1948	Violazione del limite stabilito dell'articolo 102 del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato circa il collocamento a disposizione dei prefetti.
12 e 13	11 sett. 1948 <i>(due decreti del Presidente della Repubblica)</i>	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti G. D'Antoni e G. Notarianni.	28 ott. 1948	Id.
14 e 15	29 magg. 1948 29 sett. 1948 <i>(due decreti del Presidente della Repubblica)</i>	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti G. Fornaciari e A. De Pascale.	24 nov. 1948	Id.
16 a 20	12 genn. 1949 <i>(due decreti del Presidente della Repubblica)</i> 8 febr. 1949 <i>(tre decreti del Presidente della Repubblica)</i>	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti M. De Sanctis, R. Vittadini, G. Volpes, G. Cuzzaniti e U. Sciorilli Borelli.	9 aprile 1949	Id.

PROVVEDIMENTI REGISTRATI CON RISERVA
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1949-50

Numero	Data dei decreti	OGGETTO	Data della deliberazione della Corte	Motivo della registrazione con riserva
1	21 luglio 1949 (decreto del ministro dei lavori pubblici).	Approvazione della convenzione 8 marzo 1949 e del relativo atto aggiuntivo in data 9 luglio 1949 con i quali si accorda all'Ente per la ricostruzione del Cassinate (E.R.I.C.A.S.) la concessione delle opere ricadenti nella zona della battaglia di Cassino.	11 ott. 1949	Violazione delle disposizioni dettate in materia di concessione di opere pubbliche dalle leggi 24 giugno 1929, n. 1137, e 12 luglio 1949, n. 460, per quanto attiene alla determinazione delle opere in concessione.
2	22 marzo 1949 (decreto del ministro di grazia e giustizia)	Approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso a 40 posti di assistente in prova (gr. C.) nel ruolo del personale di sorveglianza degli Istituti di rieducazione per minori bandito con decreto ministeriale 2 febbraio 1948.	9 dic. 1949	Violazione dell'articolo 35 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato relativamente alla scelta del tema da svolgere dai candidati ai pubblici concorsi nelle prove scritte d'esame.
3 a 5	30 sett. 1949 (tre decreti del Presidente della Repubblica)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno dei prefetti T. Carnevali, I. Mormile e U. Morosi.	9 dic. 1949	Violazione del limite stabilito dall'articolo 102 del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato circa il collocamento a disposizione dei prefetti.
6	8 nov. 1948 (decreto del Presidente della Repubblica)	Nomina a sottotenente in servizio permanente di L. Cavallero e altri ventuno allievi provenienti dal corso straordinario per combattenti della Accademia militare riconosciuti idonei al compimento del biennio 1945-1947.	13 geun. 1950	Violazione delle disposizioni vigenti in materia di reclutamento degli ufficiali dell'esercito (testo unico 14 marzo 1938, n. 596 e successive modificazioni) per quanto si riferisce al possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alle Accademie militari.
7	23 marzo 1949 (decreto a firma del sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri)	Promozione al grado di ispettore generale (grado V) nel ruolo amministrativo del Commissariato per il turismo dei capi divisione F. Stoppani e O. Del Porto.	4 febr. 1950	Violazione dell'articolo 108 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato relativamente alla facoltà di utilizzare mediante promozioni in soprannumero le vacanze di organico esistenti nei gradi superiori.
8	13 marzo 1950 (decreto del Presidente della Repubblica)	Collocamento a disposizione del Ministero dell'interno del prefetto A. Rodano.	8 magg. 1950	Violazione del limite stabilito dall'articolo 102 del regio decreto legislativo 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato circa il collocamento a disposizione dei prefetti.

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI SUI QUALI È STATO SENTITO IL PARERE DELLA CORTE DEI CONTI

ESERCIZIO 1947-48

1. — Schema di decreto legislativo concernente assegnazione di fondi per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.).
2. — Schema di provvedimento legislativo che contempla assegnazione di fondi per il servizio di vigilanza sugli oleari del popolo.
3. — Schema di provvedimento legislativo concernente ulteriore assegnazione di fondi per il completamento dell'impianto di viti americane in provincia di Bari.
4. — Schema di provvedimento legislativo concernente la proroga al 31 dicembre 1947 del termine di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 172, circa la decuplicazione di taluni limiti di somma contemplati dalle vigenti disposizioni di contabilità generale.
5. — Schema di decreto legislativo che proroga al 30 giugno 1948 la validità delle disposizioni dettate dal decreto legislativo luogotenenziale 31 gennaio 1945, n. 462, circa le modalità di pagamento dei premi di operosità e di rendimento al personale in servizio presso gli uffici periferici.
6. — Schema di provvedimento concernente la temporanea decuplicazione dei limiti di somma stabiliti dal regolamento sui servizi e sul funzionamento della Zecca.
7. — Schema di decreto legislativo concernente le modalità di pagamento delle retribuzioni dovute al personale non di ruolo degli uffici periferici.
8. — Schema di decreto legislativo che autorizza l'assegnazione di fondi in favore dell'Ufficio nazionale statistico economico dell'agricoltura (U. N. S. E. A.) per il servizio di vigilanza e di controllo sul conferimento ai Granai del popolo dei cereali minori durante l'annata agricola 1945-46.
9. — Schema di decreto legislativo recante norme transitorie e di attuazione delle disposizioni dello Statuto della Regione siciliana relative agli organi giurisdizionali ed al contenzioso amministrativo.
10. — Schema di provvedimento legislativo recante modificazioni alle disposizioni relative al diritto fisso sulle distribuzioni di merci, materie prime, semilavorati e prodotti finiti, effettuate dalla Commissione centrale dell'Industria in funzione presso il Ministero dell'industria e del commercio.
11. — Schema di decreto legislativo relativo alla ripartizione in articoli dei capitoli di spesa di bilancio.
12. — Schema di decreto legislativo relativo alla istituzione dell'Ispettorato per la bonifica degli immobili dagli ordigni esplosivi.
13. — Schema di decreto legislativo inteso ad elevare i limiti di somma relativi agli ordini di accreditamento da emettere per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza nonché per la corresponsione dell'indennità di caropane.
14. — Schema di decreto legislativo concernente la temporanea facoltà, per le Amministrazioni militari, di tenere le contabilità dei materiali solamente a quantità e non anche a valore.
15. — Schema di decreto legislativo inteso a semplificare le norme vigenti in materia contrattuale per i servizi relativi agli approvvigionamenti militari.
16. — Schema di decreto legislativo concernente la proroga al 31 dicembre 1947 dei termini di validità indicati nel decreto legislativo presidenziale 20 marzo 1947, n. 427, nonché ad elevare taluni limiti di somma contemplati dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità delle Poste e dei telegraf.
17. — Schema di decreto legislativo concernente l'ordinamento delle Ragionerie centrali presso il Ministero della difesa.
18. — Schema di decreto legislativo inteso ad elevare i limiti di somma relativi agli ordini di accreditamento per i servizi di reclutamento, avviamento e assistenza dei lavoratori emigranti.
19. — Schema di decreto legislativo concernente l'istituzione di Uffici a carattere regionale per il riscontro amministrativo-contabile dei conti rimasti in sospenso per cause di guerra e per la revisione dei conti arretrati.

20. — Schema di decreto legislativo inteso ad aumentare i limiti di somma vigenti in materia di ordini di accreditamento per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, la corresponsione dell'indennità di caropane e le spese di italianità.
21. — Schema di decreto legislativo relativo alla proroga fino al 31 dicembre 1947 della validità del decreto legislativo presidenziale 19 settembre 1946, n. 321, che reca modificazioni all'articolo 81 del regolamento sui lavori del Genio militare.
22. — Schema di regolamento inteso ad estendere le attribuzioni in materia contabile del direttore tecnico dell'Azienda dei telefoni di Stato e degli ispettori di zona della stessa Azienda.
23. — Schema di provvedimento inteso a decuplicare temporaneamente i limiti di somma contemplati dallo statuto-regolamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.
24. — Schema di decreto legislativo inteso a consentire il trasporto all'esercizio successivo, per la parte inestinta, degli ordini di accreditamento emessi per l'esecuzione di opere di bonifica.
25. — Schema di provvedimento legislativo inteso a prorogare l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto legislativo presidenziale 24 maggio 1947, n. 566, relativamente agli ordini di accreditamento da emettere in favore degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.
26. — Schema di decreto legislativo concernente la temporanea ventuplicazione dei limiti originari di somma contemplati dalla legge e dal regolamento di contabilità generale dello Stato nonché da leggi e regolamenti speciali, ed in particolare di quelli stabiliti dall'articolo 18 del testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti.
27. — Schema di decreto legislativo che autorizza il pagamento mediante ordini di accreditamento degli speciali contributi concessi per l'acquisto e l'impianto di piantine d'olivo.
28. — Progetto di legge relativo al nuovo trattamento di quiescenza degli impiegati civili dello Stato.
29. — Schema di provvedimento legislativo recante modifiche al sistema dei pagamenti in Italia per conto dei Governi coloniali in dipendenza della liquidazione di crediti per forniture prestazioni e lavori rese ed eseguite nei territori dell'Africa italiana.
30. — Schema di decreto legislativo che proroga temporaneamente le disposizioni contenute nell'articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 17 luglio 1947, n. 902, relativamente ai lavori e alle forniture interessanti il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza.
31. — Schema di decreto legislativo inteso a autorizzare l'impiego degli ordini di accreditamento per le spese di impianto e di conduzione di campi sperimentali dimostrativi.
32. — Proposte del Ministero del tesoro relativamente all'amministrazione del personale dell'Aeronautica militare collocato nella posizione di riserva o di ausiliaria.
33. — Schema di decreto legislativo inteso a rimuovere ogni limite di somma sugli ordini di accreditamento da emettere per l'integrazione dei bilanci delle Amministrazioni comunali e provinciali deficitarie in dipendenza delle maggiori spese facenti carico alle Amministrazioni stesse a seguito dei miglioramenti economici concessi al personale delle predette amministrazioni in servizio e a riposo.
34. — Schema di decreto legislativo concernente la riconsegna dei beni asportati dai tedeschi.
35. — Schema di decreto legislativo concernente l'aumento dei limiti di somma per le spese richieste dalla lotta contro le cavallette.
36. — Schema di decreto legislativo concernente l'assunzione a carico dello Stato degli oneri derivanti dalla gestione e distribuzione nel territorio nazionale delle merci importate a seguito dell'accordo U. N. R. B. A. del 4 luglio 1947 fra il Governo italiano ed il Governo degli Stati Uniti d'America e di cui al decreto legislativo 9 settembre 1947, n. 1004.
37. — Schema di decreto legislativo relativo all'aumento dei limiti di somma contemplati in materia di aperture di credito dalla legge e dal regolamento di contabilità generale per quanto attiene alla liquidazione dei servizi di protezione antiaerea.
38. — Schema di decreto legislativo inteso a prorogare temporaneamente la facoltà già concessa al Ministero dei lavori pubblici di imputare i pagamenti relativi alle opere dapprima sui residui e successivamente alla competenza.
39. — Schema di decreto legislativo che sopprime, a modifica degli articoli 546 e 547 del regolamento di contabilità generale, i buoni del Tesoro di taglio minore, ne istituisce di taglio maggiore e modifica le caratteristiche di quelli ordinari.
40. — Schema di decreto legislativo concernente modificazioni all'ordinamento della Corte dei conti.
41. — Schema di decreto legislativo concernente norme per l'esecuzione dei lavori di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità.

42. — Schema di decreto legislativo recante modificazioni al decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, istitutivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.
43. — Schema di provvedimento legislativo concernente la istituzione di un Comitato di riscontro, per la gestione della Delegazione tecnica italiana di Washington.
44. — Proposta del Ministero del tesoro circa l'utilizzazione dei ruoli di spese fisse per il pagamento delle retribuzioni al personale non di ruolo.
45. — Schema di provvedimento legislativo recante modifiche agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo presidenziale 17 luglio 1947, n. 1180, sulla resa dei conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra e per la revisione dei conti arretrati.
46. — Schema di decreto legislativo inteso a disporre particolari provvidenze in favore della produzione bacologica nella campagna serica 1947.
47. — Schema di decreto legislativo inteso a prorogare l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 12 ottobre 1947, n. 1487, concernente l'utilizzazione dei relitti di materiali appartenenti ad Amministrazioni militari e ad estenderne l'applicazione.
48. — Schema di provvedimento legislativo inteso ad autorizzare l'utilizzazione degli ordini di accreditamento per i pagamenti di acconti sulle competenze arretrate dovute al personale di ruolo del Ministero dell'Africa italiana rimpatriato dai territori coloniali.
49. — Schema di provvedimento legislativo inteso ad apportare modificazioni alle disposizioni vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche nonché alle norme sulla costituzione ed il funzionamento dei Provveditorati regionali alle opere stesse.
50. — Schema di provvedimento legislativo inteso ad elevare gli ordinari limiti di somma contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di ordini di accreditamento per quanto attiene alla corresponsione delle integrazioni d'aggio in favore degli esattori delle imposte.
51. — Schema di regolamento relativo alla gestione dei magazzini nonché agli acquisti ed ai collaudi dei materiali occorrenti per il Corpo degli agenti di pubblica sicurezza.
52. — Schema di decreto legislativo inteso a decentrare il controllo sui provvedimenti dell'Ispettorato compartimentale dell'agricoltura per l'Emilia relativamente ai sussidi per opere di miglioramento fondiario.
53. — Schema di provvedimento legislativo inteso ad elevare i limiti di somma relativi alla emissione di ordini di accreditamento per il rimborso alle prefetture delle rette di ricovero degli invalidi al lavoro negli Istituti ospedalieri.
54. — Schema di provvedimento legislativo inteso a prorogare la validità della deroga di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 16 ottobre 1941, n. 1159, per quanto si riferisce ai servizi di assistenza ai profughi.
55. — Schema di provvedimento inteso a prorogare al 30 giugno 1949 la facoltà di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 90, relativo alla integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza ed alla corresponsione dell'indennità di caro-pane.
56. — Schema di decreto legislativo inteso ad elevare i limiti di somma vigenti in materie di ordini di accreditamento per quanto attiene al finanziamento della lotta contro le cavallette durante la campagna del 1948.
57. — Schema di disegno di legge inteso a prorogare al 30 giugno 1949 la deroga di cui al decreto legislativo 24 maggio 1947, n. 566, per quanto attiene agli ordini di accreditamento da emettere in favore degli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura ai fini della rimessa in efficienza delle aziende agricole e per combattere la disoccupazione.
58. — Schema di disegno di legge concernente la proroga al 30 giugno 1949 della deroga di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 90, per ciò che si riferisce ai servizi relativi al razionamento dei consumi.

ESERCIZIO 1948-49

1. — Schema di decreto legislativo concernente disposizioni in materia di conti consuntivi delle Amministrazioni provinciali, comunali e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.
2. — Schema di disegno di legge contenente norme semplificative per l'esecuzione dei lavori di riparazione di danni di guerra.
3. — Schema di disegno di legge concernente le modalità di pagamento delle spese relative ai servizi del soppresso Ministero dell'assistenza post-bellica.

4. — Esame di proposte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste intese a consentire la corresponsione al proprio personale delle indennità di missione mediante l'utilizzazione di fondi all'uopo accreditati anziché con mandati diretti.
5. — Schema di disegno di legge concernente modalità di pagamento delle spese di funzionamento delle Commissioni regionali e circondariali istituite per la risoluzione delle vertenze agrarie.
6. — Schema di decreto legislativo concernente modifiche al regolamento di contabilità generale relativamente alle norme vigenti in materia di fidejussioni contrattuali.
7. — Schema di decreto legislativo relativo al deferimento agli uffici decentrati della Corte delle attribuzioni della Corte stessa in materia di conti giudiziari e di rendiconti amministrativi.
8. — Schema di disegno di legge relativo al controllo sulla gestione degli Enti sovvenzionati dallo Stato.
9. — Schema di regolamento predisposto in esecuzione dell'articolo 11 del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 662, concernente disposizioni in favore della produzione bacologica dell'annata 1947.
10. — Esame di ulteriori proposte del Ministero del tesoro circa la revisione dei conti della Delegazione tecnica italiana presso l'Ambasciata di Washington.
11. — Schema di disegno di legge relativo alla proroga al 31 dicembre 1949 della facoltà di corrispondere i compensi per lavoro straordinario al personale degli uffici periferici mediante ordini di accreditamento.
12. — Schema di disegno di legge concernente la proroga della validità del decreto legislativo 17 febbraio 1948, n. 503, che apporta modifiche all'articolo 81 del regolamento sui lavori del Genio militare ed aumento dei limiti di somma contemplati nel predetto articolo.
13. — Schema di disegno di legge relativo all'aumento a lire 600.000 del limite di spesa per gli acquisti in economia per i servizi del Genio militare.
14. — Schema di disegno di legge concernente l'applicabilità delle norme contenute negli articoli 7, 10 e 27 del decreto-legge 21 giugno 1940, n. 856, ai contratti stipulati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1948 per l'esecuzione dei lavori di ricupero e rimessa in efficienza delle navi francesi affondate in Italia per eventi bellici.
15. — Esame di proposta del Ministero del tesoro relativamente all'estensione agli esercizi successivi al 1947-48 delle norme dettate in materia di rendiconti amministrativi e di conti giudiziari dal decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 1180.
16. — Schema di decreto legislativo contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
17. — Schema di decreto legislativo contenente norme per la prima elezione del Consiglio regionale della Sardegna.
18. — Schema di decreto del Ministro del tesoro inteso ad apportare modifiche alle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro in ordine all'emissione di ordini di pagamento per pensioni.
19. — Schema di disegno di legge concernente il decentramento dei controlli sui provvedimenti relativi alla concessione, alla liquidazione e al pagamento dei sussidi per opere di miglioramento fondiario di competenza degli Ispettorati compartimentali dell'agricoltura.
20. — Schema di disegno di legge concernente lo spostamento al 28 febbraio del termine per la presentazione al Parlamento del progetto di bilancio di previsione e la proroga al 30 giugno 1950 del termine relativo alla presentazione dei rendiconti generali dello Stato per gli esercizi finanziari compresi fra il 1942-43 e il 1948-49.
21. — Schema di disegno di legge relativo alla proroga al 30 giugno 1950 delle particolari modalità di pagamento stabilite per la integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, dell'indennità di caropane agli assistiti e di altre spese analoghe.
22. — Schema di disegno di legge relativo all'arrotondamento degli stipendi, assegni fissi e altre competenze spettanti al personale statale in attività di servizio o in posizione di quiescenza.
23. — Schema di disegno di legge recante nuove norme sullo stato giuridico dei salariati statali.
24. — Schema di decreto legislativo contenente norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna.
25. — Esame di proposte intese a raccogliere in un unico testo legislativo delle disposizioni attualmente vigenti in materia di contratti e di beni patrimoniali dello Stato.

26. — Schema di decreto legislativo inteso a ridurre i limiti di somma stabiliti dal decreto legislativo 8 ottobre 1947, n. 1055, per le aperture di credito relative al servizio di reclutamento avviamento ed assistenza dei lavoratori emigranti.
27. — Schema di disegno di legge inteso a prorogare il termine di funzionamento degli Uffici regionali di riscontro e ad estendere la competenza dei detti uffici ai rendiconti amministrativi e ai conti giudiziali relativi agli esercizi finanziari 1947-48 e 1948-49.

ESERCIZIO 1949-50

1. — Schema di disegno di legge inteso a stabilire un particolare procedimento per la liquidazione delle pensioni a favore dei mutilati e degli invalidi antifranchisti.
2. — Schema di disegno di legge inteso ad affrettare i lavori di recupero delle navi francesi affondate nelle acque italiane durante il periodo bellico.
3. — Schema di disegno di legge inteso a prorogare al 30 giugno 1950 la facoltà già accordata alle Amministrazioni militari di tenere i conti relativi ai materiali solamente a quantità e non anche a valore.
4. — Schema di disegno di legge inteso a consentire la corresponsione di anticipazioni alle Amministrazioni provinciali e comunali per il pagamento al personale dipendente dei miglioramenti economici contemplati dalla legge 12 aprile 1949, n. 149.
5. — Schema di provvedimento inteso ad aumentare i vigenti limiti di somma per quanto concerne l'attuazione del piano E. R. P. ed a prorogare a tutto il 30 giugno 1953 l'efficacia della legge 14 febbraio 1949, n. 38.
6. — Schema di provvedimento inteso a prorogare al 31 marzo 1950 le attribuzioni amministrative esercitate dal Rappresentante del Governo presso la Regione Sarda in virtù delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250.
7. — Esame di proposte del Ministro del tesoro intese a prorogare dal 5 al 15 di ogni mese il termine per la trasmissione alla Corte delle contabilità mensili di tesoreria.
8. — Schema di disegno di legge inteso a consentire la corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale non di ruolo anche mediante aperture di credito di importo non superiore a lire 20.000.000.
9. — Schema di decreto legislativo inteso ad apportare modifiche all'articolo 23 del decreto presidenziale 9 aprile 1949, n. 261, relativo ai termini di presentazione dei rendiconti da parte dell'Ente serico nazionale.
10. — Schema di provvedimento legislativo recante provvidenze in favore delle piccole Aziende agricole danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 1949.
11. — Schema di provvedimento inteso a prorogare l'efficacia del decreto legislativo 12 ottobre 1947, n. 1487, che autorizza le Amministrazioni militari a permutare e vendere i materiali di artiglieria e quelli automobilistici, del genio, del commissariato, navali ed aeronautici.
12. — Schema di provvedimento volto a introdurre modifiche all'articolo 2 del decreto presidenziale 30 giugno 1948, n. 1043, relativo ai tagli dei buoni ordinari del Tesoro.
13. — Schema di decreto legislativo inteso ad autorizzare le Amministrazioni dell'agricoltura e foreste e dei lavori pubblici a corrispondere al personale periferico le indennità di missione mediante ordini di accreditamento anziché con mandati diretti.
14. — Schema di provvedimento istitutivo di una gestione speciale per i pagamenti da effettuare in Egitto in dipendenza dell'accordo italo-egiziano del 10 settembre 1946 per lo sblocco dei beni italiani.
15. — Schema di disegno di legge inteso a consentire la emissione degli ordini di pagamento per pensioni ed altri assegni vitalizi mediante un sistema automatico meccanografico a schede perforate.
16. — Schema di disegno di legge inteso a riordinare il servizio delle pensioni di guerra.
17. — Schema di disegno di legge concernente le modalità di pagamento delle integrazioni dei bilanci degli Enti comunali di assistenza, delle indennità di caro-pane agli assistiti e di altre spese per la pubblica assistenza.
18. — Schema di disegno di legge inteso ad elevare i vigenti limiti di somma in materia di ordini di accreditamento per quanto attiene al particolare servizio delle escavazioni portuali.
19. — Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sarda.

20. — Schema di disegno di legge inteso a prorogare al 30 giugno 1951 il termine per la presentazione al Parlamento dei rendiconti generali dello Stato per gli esercizi finanziari compresi fra il 1943-44 ed il 1949-50.
21. — Schema di disegno di legge inteso a modificare il n. I dell'articolo 56 della legge di contabilità generale dello Stato, nel senso di includere fra le spese contemplate dal menzionato articolo di legge anche quelle relative a somme indebitamente versate in Tesoreria.
22. — Schema di disegno di legge che autorizza l'emissione di ordini di accreditamento fino al limite di cento milioni per i versamenti da effettuare in lire al Governo degli Stati Uniti in dipendenza della cessione all'Italia di materiali residuati di guerra.
23. — Schema di disegno di legge che proroga a tutto il 30 giugno 1952 l'efficacia delle disposizioni della legge 21 agosto 1949, n. 625, concernente la corresponsione dei compensi per lavoro straordinario al personale degli uffici periferici mediante ordini di accreditamento.
24. — Schema di disegno di legge concernente l'estensione a tutto il 30 giugno 1951 della facoltà conferita alle Amministrazioni militari dal decreto legislativo 18 febbraio 1948, n. 366, di tenere i conti dei materiali solamente a quantità e non anche a valore.
25. — Schema di disegno di legge inteso a prorogare ulteriormente l'efficacia del decreto legislativo 3 dicembre 1947, n. 1749, che ha autorizzato il Ministero della difesa ad assumere lavorazioni e forniture per conto di terzi presso l'arsenale dell'esercito di Piacenza.
26. — Schema di disegno di legge inteso ad estendere all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali la facoltà già concessa con decreto legislativo 20 marzo 1948, n. 700, al Ministero dei lavori pubblici di trasportare all'esercizio successivo gli ordini di accreditamento emessi sulla competenza di ciascun esercizio per la parte inestinta.

PAGINA BIANCA